



AERO CLUB D'ITALIA

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AeCI

N° 151/2018

del 26 luglio 2018

Il Commissario straordinario dell'Aero Club d'Italia,

VISTA la legge 29 maggio 1954, n. 340 ("Riordinamento dell'Aero Club d'Italia", pubb. G.U. 28 giugno 1954, n. 145);

VISTA la legge 20 marzo 1975, n. 70 ("Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente", pubb. G.U. 2 aprile 1975, n. 87).

VISTO il D.P.R. 16 giugno 1977, n. 670 ("Conferma, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 marzo 1975, n. 70, dell'Aero Club d'Italia, pubb. G.U. 6 settembre 1977, n. 242);

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", pubb. G.U., n. 9 maggio 2001, n. 106, Suppl. Ord. N. 112, Rettifica G.U. 16 ottobre 2001, n. 241)

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 ("Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", pubb. G.U. 6 maggio 2003, n. 103);

VISTO il D.P.R. 18 marzo 2013, n. 53 ("Regolamento recante Nuovo Statuto Aero club d'Italia e Nuovo Statuto tipo Aero club locali federati", pubb. G.U. 20 maggio 2013, n. 116);

VISTO il D.P.C.M. del 2 gennaio 2018, reg. C. Conti 2 febbraio 2018, n. 222 (Reg. UPS prot. 1576 del 13 febbraio 2018);

VISTA la richiesta di rilascio della certificazione di scuola VDS per apparecchi provvisti di motore (V.M.), di classe pendolare presentata, in data 16 gennaio 2018, dall'Associazione Avio club Ali del Brenta ASD (Allegato 1), la quale ha acquisito la qualifica di ente aggregato all'Ae.C.I. con Decreto del Commissario Straordinario n° 109 del 27 giugno 2018 (Allegato 2);

VISTO il DPR 133/2010 "Regolamento di attuazione della L. 25 marzo 1985 n°106", concernente la disciplina del volo da diporto o sportivo;

VISTO il Regolamento Tecnico-Operativo-Didattico per il Volo da Diporto o Sportivo con apparecchi provvisti di Motore (V.D.S. – VM), approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto prot. n. 247 del 15 luglio 2015;

VISTI gli articoli 31-46 del suddetto regolamento, riguardanti la procedura e i requisiti per il rilascio della certificazione di scuola VDS/V.M. (allegato 3);

VISTO l'articolo 33 del regolamento, il quale prescrive che la certificazione venga rilasciata sulla base della documentazione prodotta, di cui al successivo articolo 35, ed a seguito di una visita ispettiva ;

VISTO l'articolo 35, secondo il quale il legale rappresentante dell'Ente Aggregato deve presentare una domanda in carta semplice allegando: a) l'indicazione della pista, della scuola e della relativa aula didattica; b) il Regolamento della scuola; c) la Scheda Tecnica della Scuola (Mod. ST) d) lo schema dei circuiti di traffico; e) la carta aeronautica delle zone di lavoro e delle eventuali zone vietate limitrofe all'area di lavoro; f) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità del campo a quanto previsto dal regolamento; g) la documentazione attestante la disponibilità delle aree di decollo, atterraggio e rimessaggio prevista dall'Art. 6 DPR 9 luglio 2010 n° 133 e degli apparecchi inseriti nel modello "ST"; h) la copia dell'autorizzazione rilasciata dall'ENAC se l'attività è svolta all'interno di uno spazio aereo;

VISTO l'art 39, secondo il quale non può essere certificata una nuova scuola VDS, nel caso in cui preesista una scuola VDS entro il raggio di 5 miglia nautiche, salvo il caso di accordo tra le parti o di scuola basata in un aeroporto sede di ATZ;

VISTO l'articolo 43, che stabilisce i requisiti delle piste operative;

VISTO l'articolo 44, che stabilisce i requisiti dell'aula didattica e delle attrezzature di terra;

VISTO l'articolo 45, secondo il quale la scuola deve disporre di apparecchi idonei all'attività che intende svolgere;

VISTO l'articolo 46, che individua il personale necessario per una scuola VDS stabilendone i requisiti e le mansioni ;

CONSIDERATO, giacché' accertato e attestato dal responsabile del Servizio: che la documentazione trasmessa dalla scuola e' conforme a quanto prescritto dall'articolo 35; che il personale e' in regola con i requisiti previsti, in quanto titolare di attestato VDS in corso di validita' ed in regola con l'obbligo di aggiornamento triennale prescritto dall'articolo 18 del DPR 133/2010; che l'apparecchio messo a disposizione della scuola e' di tipologia idonea all'attività che intende svolgere (abilitazione alla classe pendolare) e in regola con l'obbligo di iscrizione nel registro Ae.C.I. prescritto dall'art 7 del DPR 133/2010; che il campo di volo e' al di fuori del raggio di 5 miglia nautiche rispetto a scuole di volo preesistenti;

RITENUTO, in quanto accertato e attestato dal Direttore Generale, che non e' necessaria l'autorizzazione dell'E.N.A.C. prevista dall'art.35 punto h, in quanto, pur essendo lo spazio aereo sovrastante il campo di volo inserito nel CTR Venezia 2, l'attività delle scuole VDS si

svolge, ai sensi dell'articolo 9 del DPR 133/2010 (allegato 3), sino a un limite massimo di 1000 piedi, mentre il limite inferiore del CTR Venezia e' pari a 1500 piedi;

ACCERTATO che, in data 05 marzo 2018, in adempimento dell'incarico conferito con nota Ae.C.I. prot 4583 del 15 febbraio 2018, e' stata effettuata, da parte dell'esaminatore VDS Mauro Di Biaggio, la verifica ispettiva prescritta dall'art .33 (Allegato 4);

ACCERTATO che la verifica ha avuto esito positivo, in quanto l'ispettore, nella relazione datata 8 marzo, ha espresso il parere conclusivo che *"la sede operativa di Cavarzere ha le caratteristiche dimensionali, strutturali e di sicurezza per poter svolgere l'attività didattica con ultraleggeri di tipo pendolare"*;

RITENUTO, in particolare, che il campo di volo e le strutture della scuola sono rispondenti ai requisiti prescritti dagli articoli 43 e 44 del regolamento, in quanto attestato dalla scuola con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e verificato dall'esaminatore Mauro Di Biaggio;

RITENUTO che l'apparecchio e' idoneo all'attività, in quanto verificato dall'ispettore, che ha preso visione della documentazione relativa alle manutenzioni operate sul mezzo;

RITENUTI, pertanto, sussistenti i requisiti previsti dall'art 33 del "Regolamento Tecnico-Operativo-Didattico", (allegato 3) per l'ottenimento della certificazione di scuola VDS per apparecchi provvisti di motore, in quanto accertato e attestato dal responsabile del Servizio:

CONSIDERATA l'esigenza di procedere al rilascio della certificazione di scuola V.D.S., al fine di consentire all'Ente Aggregato "Avio club Ali del Brenta ASD" lo svolgimento dell'attività didattica;

VISTA la proposta della Responsabile del Servizio con il parere favorevole come da nota allegata del 13 luglio 2018;

Tutto ciò visto, considerato, ritenuto e accertato lo scrivente, nella propria qualità di Commissario straordinario dell'Aero Club d'Italia,

D E C R E T A

Il rilascio della certificazione di scuola V.D.S. per apparecchi provvisti di motore di classe pendolare all'associazione Avio club Ali del Brenta ASD, con l'attribuzione alla scuola del numero progressivo 494

Roma, 26 luglio 2018


prof. avv. Pierluigi Matera
COMMISSARIO STRAORDINARIO AEI

Allegato 1

Mod. 1	Aero Club d'Italia - Roma	All'Aero Club d'Italia Via Cesare Beccaria 35 - Roma
	Registro di Protocollo	
	Protocollo: 00001239 del: 16/01/2018	
	ENTRATA	
	Titolario: TCO/SR/VA	
		
	2018E-00001239	

Oggetto: richiesta rilascio certificazione scuola V.D.S. per apparecchi provvisti di motore (artt. 33 e seguenti del regolamento certificazione)

Il Sottoscritto FRANCO FRANCESCO, nato a NAPOLI il 15-02-1977 residente a PIESSE D'ARTICO (VE), in via FRANCESCOSETTI 9 in qualità di Presidente dell'Aero Club / Associazione AVIO CLUB DEL BRENDA (*) con sede legale in VIA VERONESI 4 DOLO (VE) 30031 chiede il rilascio della certificazione di scuola V.D.S. per apparecchi provvisti di motore nelle seguenti classi e tipi *(N.B. nel caso in cui la certificazione si riferisca anche al conseguimento della qualifica di pilota avanzato, specificarlo a fianco del/i tipo/i di apparecchio/i indicati di seguito)*

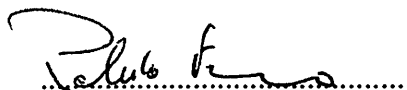
1. DELTA PLANO A MOTORE:
2. _____
3. _____

A tal fine allega la documentazione di seguito indicata:

1. Regolamento della scuola (articolo 34 del regolamento con allegati i programmi didattici sottoscritti dal presidente, conformi a quelli approvati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con comunicazione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - serie generale n°103 del 05.05.2011 (pubblicati sul sito Ae.C.I. www.aeci.it/VDS/regolamenti))
2. Modello S.T., recante le specifiche relative alla sede operativa ed alla pista
3. schema del circuito o dei circuiti di traffico
4. carta aeronautica (edizione aggiornata) con l'indicazione della posizione del campo, delle zone di lavoro e delle zone vietate
5. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità del campo a quanto previsto dal regolamento tecnico-didattico;
6. documentazione attestante la disponibilità delle aeree di decollo, atterraggio e rimessaggio prevista dall'art.6 DPR n°133/2010 ", e degli apparecchi inseriti nella scheda tecnica;
7. copia dell'autorizzazione rilasciata dall'E.N.A.C. (qualora l'attività sia svolta all'interno di uno spazio aereo controllato)
8. documento di coordinamento con le scuole viciniori (qualora sussistano le condizioni di cui all'art.39 par.2)

In fede

PIESSE D'ARTICO 16.1.2018
Località e data



Il Presidente

Nel caso in cui la domanda per il conferimento della qualifica ente aggregato o federato sia stata già presentata all'Ae.C.I., ma la procedura sia ancora in corso di effettuazione, la dicitura dovrà essere sostituita con la presente : "il sottoscritto.....in qualità di Presidente dell'associazione ..., avendo già presentato richiesta di aggregazione/federazione in data....."

Modello 5

SCHEDA TECNICA (S.T.)
(art.37 e 42 del regolamento)
Scuola V.D.S./VM per il rilascio dell'attestato su apparecchi di classe e tipo :

1. DELTAPIANO A MOTORE
2. _____

(specificare se la scuola è abilitata allo svolgimento dei corsi per il conseguimento della qualifica di pilota avanzato, abilitato al traino e al volo in formazione, e dei corsi per il conseguimento del certificato di radiotelegrafia)

A) Scuola (denominazione) AVIO CLUB ALI DEL BRENTA

 Sede legale VIA VERONESE 7 (DOZO) VE 30031

 Pista di volo CAMPO VOLO, VIA FONDONOVILLI 83103 SONERA, CAVALIERE, VE [45°41'N-12°6'34"E

Nb : specificare se è avio superficie, aeroporto o campo di volo; indicare la località (indirizzo, comune e provincia); specificare quale sia il centro della pista con coordinate sessagesimali approssimate ad 1 secondo;

 Aula didattica presso CAMPO VOLO
B) Personale
Presidente PALUMBO FRANCESCO
 (Indicare l'eventuale titolarità di attestato VDS) N° 29919
Direttore PALUMBO FRANCESCO
 Attestato istruttore V.D.S./V.M. n° 29919 del 25.5.2002 per apparecchi di classe e tipo DELTAPIANO A MOTORE con scadenza il 22.10.2018. Qualifica di istruttore avanzato conseguita in data _____

 Abilitazioni/ qualifiche di pilota (indicare se : volo avanzato, volo in formazione, traino) TRE ASSI BIPLO

 Altri titoli ENOA ITALIANO
Istruttore PALUMBO FRANCESCO

 Attestato istruttore V.D.S./V.M. n° 29919 del 25.5.2002 per apparecchi di classe e tipo DELTAPIANO A MOTORE con scadenza il 22.10.2018. Qualifica di istruttore avanzato conseguita in data _____

 Abilitazioni/ qualifiche di pilota (indicare se : volo avanzato, volo in formazione, traino) TRE ASSI BIPLO

 Altri titoli ENOA ITALIANO
Addetto alla S.V. AMARETI ROBERTO 11.4.18

 Attestato pilota V.D.S./V.M. n° : 69884 del 9.3.2015
Addetto all'assistenza di primo soccorso e antincendio :
CATTINI ANDREA

Pag1/2

FIERO D'ARICO 5.1.2018

Località e data



Il Presidente

C) Apparecchi

N° di identificazione I- 6941 Tipo e modello PIPISTRE SPIDER
 Struttura (indicare se mono o biposto) BIPOSTO Motore ROTAX 503
 (indicare se qualificato come avanzato, e/o munito di gancio per il traino).....

N° di identificazione I- 2595 Tipo e modello CROSS COUNTRY
 Struttura (indicare se mono o biposto) BIPOSTO Motore 503 (ROTAX)
 (indicare se qualificato come avanzato, e/o munito di gancio per il traino).....

D) Primo Soccorso CASSETTINA MEDICA CONFORME ALLE
NORMATIVE x 1° SOCCORSO

E) Antincendio (estintori ed estinguenti)

- a) ESTINTORE dislocazione INTERIORE
 b) ESTINTORE dislocazione INTERIORE
 c) ESTINTORE dislocazione ESTERNO EWB HOUSE

F) Comunicazioni :

telefono fisso, fax, cellulari (per i cellulari, indicare il nominativo di chi risponde) PAULINO FRANCESCO
338.2224.000

recapito e-mail o posta certificata (deve trattarsi di un recapito che garantisca in modo continuativo e tempestivo la lettura della corrispondenza da parte dei soggetti responsabili)
FRADELTA @ YAHOO.IT

recapito postale (per la spedizione, da parte dell'Ae.C.I., di tutta la documentazione destinata alla scuola)

VIA VERONESE 4 DOLO (VE) 30031

FIRENZE 01/11/2018

Località e data



Il Presidente

Oggetto: C595

Mittente: francesco palumbo <fradelta@yahoo.it>

Data: 12/07/2018 13:11

A: "N. Biazzo" <n.biazzo@aeroclubitalia.it>

Io sottoscritto PALUMBO FRANCESCO presidente Dell avio Club ali del Brenta chiedo di eliminare dalla scheda tecnica il delta c 595 per inutilizzo..

Inviato da Yahoo Mail su Android

seguito scheda tecnica aggiornata

Aero Club d'Italia - Roma Registro di Protocollo Protocollo: 00020253 del: 12/07/2018 ENTRATA Titolario: TCO/SR/VA  2018E-00020253

MOD 10

REGOLAMENTO TECNICO OPERATIVO DELLA SCUOLA VOLO DA DIPORTO O SPORTIVO CON APPARECCHI MUNITI DI MOTORE.

1. RIFERIMENTI

RIFERIMENTI :

- DPR n. 133, 9 luglio 2010 - Nuovo regolamento di attuazione della legge 25 marzo 1985, n. 106, concernente la disciplina del Volo da Diporto o Sportivo;
- Regolamento tecnico-operativo-didattico AeCI per il V.D.S. con apparecchi provvisti di motore approvato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con decreto prot 247 del 15.07.2015
- Programmi didattici approvati dal suddetto Ministero con comunicazione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale n°103 del 05.05.2011

2. GENERALITÀ

- DENOMINAZIONE AVIO CLUB ACI DEL BRENTA
- SEDE VIA VERONESE N°7 DOLO (VE) 30031

Le altre informazioni riguardanti l'indirizzo per la corrispondenza, il tel, fax e l'e-mail sono riportate sulla Scheda Tecnica.

3. ATTIVITÀ ADDESTRATIVA SVOLTA

La tipologia delle attività didattiche svolte, l'elenco nominativo degli istruttori e l'elenco degli apparecchi utilizzati sono riportate nella Scheda Tecnica.

4. INFRASTRUTTURE, MEZZI, AUSILII DIDATTICI DISPONIBILI

- HANGAR 12x12..... (esplicitare);
- CLUB HOUSE.....;
- AULA BRIEFING.....

5. DOCUMENTAZIONE DIDATTICA/MANUALI/LIBRI DI TESTO DISPONIBILI

- OPERA DIDATTICA..... (esplicitare);
- MANUALI DI VOLO "IL PILOTA V.D.S."
-

6. MATERIALE DISTRIBUITO AGLI ALLIEVI

- TESTO "IL PILOTA V.D.S." (esplicitare);
-
-

7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' ADDESTRATIVA

- le domande di ammissione ai corsi devono essere presentate dagli allievi alla scuola almeno 15 gg. prima dell'inizio del corso che intendono frequentare, corredate dai documenti previsti dalle leggi in vigore; ;
- lo svolgimento dell'attività addestrativa avviene in conformità al programma didattico in vigore;
- le lezioni teoriche in aula e l'attività di volo si svolgeranno secondo tempi, orari e modalità fissati dal D.S..

In particolare:

- le lezioni teoriche, devono precedere l'attività pratica relativa all'argomento;
- le esercitazioni pratiche si svolgono, compatibilmente con le condizioni meteo e con l'agibilità dei campi di volo;
- ogni istruttore potrà svolgere attività didattica in volo con allievo a bordo per un massimo di 7 ore giornaliere;

8. NORME DI DISCIPLINA E SICUREZZA

Le principali norme di comportamento, disciplina, sicurezza e relative responsabilità sono contenute in un documento distribuito a ciascun allievo all'inizio del corso ed illustrate (a cura del Direttore della Scuola - Istruttore - Addetto alla S.V.) all'inizio del corso teorico;

In particolare riguardano:

- regolamento della scuola e modalità di svolgimento del corso;
- norme di comportamento, tempistica ed orari vigenti;
- libri di testo, materiale distribuito e disponibile per la consultazione;
- presenza e partecipazione alle lezioni ed esercitazioni;
- rapporti con l'Istruttore e con il personale della scuola;
- segnalazione inconvenienti/incidenti di volo e eventuali disfunzioni riscontrate;
- segnalazione, sull'apposito registro della scuola, degli inconvenienti riscontrati (inefficienze e/o malfunzionamento dell'equipaggiamento);
- sicurezza volo ed indiscipline di volo;
- cura del materiale e degli equipaggiamenti..

9. PRIMO SOCCORSO

- Il personale preposto ed il materiale disponibile per il primo soccorso viene riportato nel documento allegato ?!;
- in luogo ben visibile deve essere esposto il cartello con le seguenti informazioni:
 - il posto di pronto soccorso più vicino;
 - telefono del pronto soccorso;
 - telefono ambulanza;
 - telefono elisoccorso (qualora disponibile)
 - indicazioni de luogo del campo di volo in cui si trova il telefono più vicino.

10. COMPITI E RESPONSABILITÀ

a. PRESIDENTE

- è il Legale rappresentante dell'Ente;
 - è responsabile:
 - di mantenere le superfici di volo, le strutture dell'Ente, le strutture didattiche e gli ausili didattici in conformità ai requisiti previsti per le scuole di volo;
 - dello svolgimento dell'attività addestrativa e del rispetto di tutte le Leggi/Regolamenti/Disposizioni in vigore nell'ambito dell'Ente;
 - dei rapporti e delle comunicazioni con l'Aero Club d'Italia;
 - di segnalare all'Aero Club d'Italia gli inconvenienti e gli incidenti di volo secondo le disposizioni in vigore ed eventuali provvedimenti disciplinari intrapresi nei confronti degli istruttori di volo;
 - degli aspetti disciplinari degli istruttori e degli allievi;
 - compili ed invii all'AeCI, entro il mese di febbraio di ogni anno, una relazione sull'attività svolta nell'anno trascorso.
- In particolare dovrà essere riportato:
- * il numero degli allievi iscritti alla scuola;
 - * il numero degli allievi che ha conseguito l'attestato;
 - * il numero degli allievi che svolto il corso per l'avanzato;
 - * il numero degli allievi che conseguito la qualifica avanzata;
 - * altra attività istruzionale svolta;
 - * il numero di ore di volo istruzionale svolto;
 - * il numero degli inconvenienti di volo;
 - * il numero degli incidenti di volo;
 - * altre informazioni sull'attività svolta.

b. DIRETTORE:

- Coordina e supervisiona lo svolgimento dell'attività addestrativa teorica e pratica nel rispetto dei Regolamenti e dei Programmi didattici in vigore;
- Supervisiona lo svolgimento dell'attività di volo in funzione delle condizioni meteorologiche presenti sul campo di volo e sulle zone di lavoro;
- cura la gestione e la funzionalità delle strutture didattiche (tabellonistica, attrezzature, ecc.);
- verifica la disponibilità della documentazione pertinente e ne cura la conservazione, l'aggiornamento e la gestione;
 - verifica la disponibilità delle cartine aeronautiche e ne cura la conservazione, l'aggiornamento e la gestione;
- coordina l'iscrizione degli allievi, verificando i documenti presentati ed assegnandoli all'istruttore;
- supervisiona:
 - la presenza/partecipazione degli allievi, la compilazione dei registri di presenza e la compilazione del libretto di progressione didattica di ciascuna allievo;
 - l'attività di volo dei solisti;
- coordina l'attività degli istruttori di volo e di eventuali insegnanti esterni;
- verifica la preparazione degli allievi;
- supervisiona l'efficienza degli apparecchi assegnati per l'attività didattica e relative scadenze (manutenzione, assicurazione ecc.);

presenza e la compilazione del libretto di progressione didattica di ciascuna allievo;

- l'attività di volo dei solisti;
- coordina l'attività degli istruttori di volo e di eventuali insegnanti esterni;
- verifica la preparazione degli allievi;
- supervisiona l'efficienza degli apparecchi assegnati per l'attività didattica e relative scadenze (manutenzione, assicurazione ecc.);
- indica il responsabile della gestione dell'attività addestrativa di volo giornaliera in caso di sua assenza/indisponibilità,
- coordina le richieste per gli esami di volo lo svolgimento degli stessi;
- vigila affinché tutta l'attività si svolga nel pieno rispetto delle regole di Sicurezza Volo;

c. ISTRUTTORE:

- cura lo svolgimento del programma teorico-pratico, nell'ambito del piano didattico della Scuola.
- svolge il programma giornaliero tenendo conto delle condizioni meteo, dell'agibilità del campo di volo e del livello addestrativo degli allievi;
- controlla, prima di ogni volo, l'equipaggiamento degli allievi e l'efficienza dell'apparecchio;
- dopo ogni volo effettua un accurato briefing sulla missione svolta;
- compila lo statino di progressione degli allievi.

d. ADDETTO SICUREZZA VOLO;

- Vigilare affinché l'attività addestrativa si venga svolta in accordo ai principi della S.V. e vengano rispettate tutte le procedure previste a terra ed in volo;
- collaborare con il Direttore e gli Istruttori affinché livello di sicurezza durante l'attività istruzione sia il più alto possibile;
- rendere disponibili i moduli per la segnalazione degli inconvenienti di volo;
- redigere e consegnare al Direttore della scuola esaurienti relazioni ogni qual volta si verifichino incidenti, inconvenienti gravi ed episodi significativi;
- divulgare le comunicazioni/notizie relative alla sicurezza volo attraverso briefing e/o comunicazioni scritte;
- mantenere in ordine ed aggiornata la bacheca Sicurezza Volo;
- predisporre la segnaletica inerente la Sicurezza del Volo;
- contribuire con ogni mezzo a divulgare la cultura della Sicurezza Volo.

e. ALLIEVI

- Frequentare con continuità le lezioni teoriche e pratiche;
- rispettare la tempistica e gli orari indicati;
- eseguire scrupolosamente le istruzioni impartite dall'istruttore;
- riportare all'istruttore qualsiasi situazione anomala;
- avere cura dei materiali affidati;
- segnalare per iscritto sull'apposito registro l'attività giornaliera;
- segnalare gli inconvenienti di volo sui moduli appositamente predisposti.

Fiesse d'Aranno 5.1.2018
Luogo e data


Il Presidente

CAPITOLO II

ATTIVITA' PREPARATORIA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO DI IDONEITA' AL VOLO DA DIPORTO O SPORTIVO CON DELTAPLANO A MOTORE.

1. PREMESSA

Ai fini del conseguimento dell'attestato di cui all'articolo 11, comma 1 del DPR 133 2010, la frequenza alle lezioni di teoria non può essere inferiore a trentatre ore mentre quella relativa alle esercitazioni pratiche non può essere inferiore a sedici ore comprensive di quattro missioni in volo da solista.

2. PROGRAMMA TEORICO

Le lezioni di teoria comprendono nozioni di base delle materie e per un numero di ore di lezione di seguito elencate.

Le lezioni di teoria comprendono nozioni di base delle materie per un numero di ore di lezione di seguito elencate.

b. Aerodinamica - ore 4

- 1) Principi del sostentamento;
- 2) Portanza resistenza peso trazione;
- 3) Potenza necessaria e potenza disponibile
- 4) Profili alari;
- 5) Diagrammi, CP/ CR;
- 6) Concetto di efficienza;
- 7) Stallo;
- 8) Scomposizione delle forze in volo;
- 9) Fattore di carico;
- 10) Stabilità longitudinale, trasversale, verticale; assi di stabilità;
- 11) Velocità caratteristiche;
- 12) Volo coordinato, volo coordinato a bassa velocità ed effetti delle turbolenze.

c. Meteorologia - ore 4

- 1) Meteorologia generale;
- 2) Dinamica delle masse d'aria nell'atmosfera;
- 3) Circolazione dell'aria in regime di alta e bassa pressione;
- 4) Riscaldamento dell'aria e temperatura, gradiente termico, inversione termica, curva di stato;
- 5) Pressione atmosferica, gradiente barico verticale e orizzontale;
- 6) Umidità dell'aria, passaggi di stato del vapore acqueo contenuto nell'atmosfera;
- 7) Stabilità e instabilità dell'aria confronto tra adiabatiche secche o sature con le curve di stato;
- 8) Tipi di nuvole;
- 9) Fronti;
- 10) Situazioni meteo in relazione all'orografia del terreno.
- 11) Variazioni delle prestazioni in funzione di quota e temperatura
- 12) Nozioni conoscitive sui rischi dovuti alla formazione del ghiaccio;
- 13) Effetti della pioggia su motore e strumenti;
- 14) Cenni sul volo in valle e montagna;

d. Tecnologia e prestazioni degli apparecchi VDS - ore 6

- 1) Materiali e tecniche costruttive;
- 2) Limiti operativi;
- 3) Sicurezza delle manovre e precedenza;
- 4) Manovre vietate;
- 5) Fattore di carico e sollecitazione del mezzo;
- 6) Motori a 2 tempi e caratteristiche;
- 7) Motori a 4 tempi e caratteristiche;
- 8) Manutenzioni periodiche;
- 9) Riduttori;
- 10) Eliche a passo fisso e variabile;
- 11) Installazione dei motori e principali problematiche correlate;
- 12) Impianti carburante, filtri e pompe;
- 13) Impiego del motore;
- 14) Prestazioni;

- 15) Strumenti motore;
- 16) Bilanciamento dell'apparecchi della variazione della massa.

e. Tecnica di pilotaggio - ore 6

- 1) Effetto comandi – spostamenti
- 2) Angolo di incidenza e controllo;
- 3) Concetto di sostentamento, ste di carico;
- 4) Effetti dell'angolo di incidenza del volo;
- 5) Rapporto tra assetto, angolo α e velocità in relazione al peso reale od apparente dell'apparecchio;
- 6) Tecnica di decollo;
- 7) Equilibrio delle forze nelle varie fasi di volo;
- 8) Effetto suolo;
- 9) Tecnica di virata;
- 10) Circuiti di avvicinamento e di atterraggio;
- 11) Tecnica di atterraggio;
- 12) Utilizzo dei comandi in condizioni di turbolenza (velocità di manovra);
- 13) Manovre di emergenza;
- 14) Assetti inusuali e pericolosi;
- 15) Volo lento e relazione con l'andatura, pre stallo, stallo, post stallo e loro gestione;
- 16) Volo in condizioni meteorologiche.

f. Operazioni ed atterraggi di emergenza - ore 2

- 1) Pianificazione aeroporto/pista;
- 2) Rateo di planata, concetto di;
- 3) Scelta del campo di atterraggio;
- 4) Procedure ed atterraggi precisi;
- 5) Fattori condizionanti;
- 6) Procedure atterraggio emergenza;
- 7) Annesso 12 ICAO - Ricerca di emergenza.

g. Norme di circolazione ed elernia aeronautica - ore 2

- 1) Cenni sull'organizzazione delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'E.N.A.C. e dell'Ae.C.I.;
- 2) Normativa del volo da diporto;
- 3) Cenni sul codice della navigazione;
- 4) Responsabilità e notifiche incidenti;
- 5) Suddivisione degli spazi aereazione e Servizi TA disponibili, zone regolamentate;
- 6) Norme di precedenza e sorveglianza;
- 7) Principi di comunicazione TB;
- 8) Radiotelefonica e comunicazioni;
- 9) scambio di comunicazioni tra aeree e stazioni di aeromobile, concetto di messaggio all'aria e sua utilizzazione;
- 10) messaggi di partenza, in rotta e in circuito;
- 11) interruzione delle comunicazioni;
- 12) messaggi di soccorso e di urgenza.

h. Navigazione aerea - ore 3

- 1) Strumenti di volo;
- 2) Le carte di navigazione; simbologia, Nord Geografico, declinazione magnetica e Nord Magnetico;
- 3) La bussola magnetica, compendium di utilizzazione;
- 4) Navigazione a vista, osservazioni al suolo, effetti del vento;
- 5) Prua e Rotta, deriva e correzioni;
- 6) Pianificazione di una lezione di volo;
- 7) Organizzazione del lavoro a terra della carta in volo: "dalla carta al suolo" e "dal suolo alla carta";
- 8) Procedure di partenza, annuncio piano di volo, procedure di regolaggio dell'altimetro e scelta della IAS;
- 9) Differenza tra IAS e GS sia nella pianificazione che della navigazione;
- 10) Mantenimento di prua e altitudine;
- 11) Controllo dei riferimenti a vista.

- controlli pre-decollo;
- controllo a vista dell'area circostante e del finale;
- uso della potenza, corsa decollo, uscita dal circuito; ratei di salita; volo livellato;
- effetto dei comandi; centralizzazione;
- variazione dell'assetto longitudinale e controllo della velocità;
- variazione dell'assetto trasversale e controllo della prua;
- mantenimento dell'assetto direzionale e controllo degli effetti imbarbanti indesiderati;
- aggiustamento della potenza erogata e controllo della quota/ variazioni di quota;
- efficacia dei comandi aerodinamici e centralizzazione;
- orientamento; riconoscimento zone di lavoro e punti caratteristici;
- controllo assetti; coordinazione comandi;
- volo livellato, controlli;
- virate normali, medie e accentuate in linea di volo con controllo potenza e velocità;
- virate di 90 gradi, 180 gradi, 360 gradi, a varie inclinazioni;
- coordinamento delle manovre;
- salita;
- discesa;
- virate in salita e discesa;
- volo lento;
- stallo senza potenza, rimessa;
- stalli con potenza ridotta, con potenza ed in virata: rimessa
- effetti del vento e correzione;
- ingresso nel circuito di traffico; distanze e riferimenti in circuito;
- controlli in sottovento; separazione da altro traffico;
- avvicinamenti, traiettoria, rateo di discesa, velocità;
- controlli del finale, richiamata, retta e assetto di contatto;
- corsa di atterraggio e di arresto;
- tecniche di avvicinamento e atterraggio con vento laterale;
- controlli altitudine, direzione, velocità, sicurezza delle manovre;
- decollo, e procedure d'interruzione dello stesso;
- riattaccata e atterraggio
- atterraggi in campi diversi;
- ritorno al parcheggio, controlli post atterraggio;
- simulati in campo, atterraggio fuori campo. Apprezzamento dei venti; scelta del campo; punti chiave nel circuito;
- simulazione emergenze: piantata di motore in decollo simulata; scelta area atterraggio;

c. ADDESTRAMENTO DI PERFEZIONAMENTO: ore minime previste 6.

- Ripetizione e consolidamento delle manovre più impegnative;
- atterraggi "tocca e vai"; riattaccata in corto finale, scivolata e riattaccata;
- atterraggi e decolli con diverse intensità del vento;
- virate strette; spirale; rimessa;
- pianificazione di navigazione a vista; osservazione del terreno; bussola e orologio;
- pianificazione navigazione a vista con atterraggio fuori sede; uso delle carte di navigazione; correzione di deriva; calcolo della velocità al suolo;
- missione di trasferimento; controllo deriva e rientri in rotta;
- determinazione del massimo percorso librato; controllo assetto e velocità;
- avarie apparati vari;
- rimessa da assetti inusuali;

✓ PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE
SPORTIVA DI GETTAMISTILE
ALIO EWBALI DEL BRENTA
PALUNBO FRANCESCO

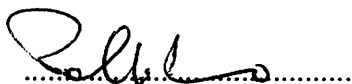
Mod. 6

All'Aero Club d'Italia
Via Cesare Beccaria 35 RomaDichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(art.47 DPR n°445 del 28.12.2000)**Oggetto : dichiarazione di conformità del campo ai requisiti previsti dal regolamento di certificazione scuola**Il Sottoscritto PAULINO FRANCESCO, nato a NAPOLIil 15-2-1977, residente a FIESSO D'ARTICO, in via FRANCESCOin qualità di Presidente dell'Aero Club / Associazione AVIO CLUB ALL DEL BRENTAdichiara che il campo di volo ☒ / lo specchio d'acqua ☐ ((*) ubicato in localitàVIA MONDONOVO, VILLAGE BUSONERA, CAVARENE (VE)e individuato dalla coordinate 45° 9' 19" N - 12° 6' 34"e le strutture della scuola sono conformi ai requisiti prescritti dagli artt. 43 e 44 del regolamento di certificazione scuola VDS per apparecchi di tipo DELTA A MOTORE e dalle normative vigenti.Con riferimenti agli specifici requisiti prescritti dall'art.43 per ciascun tipo di apparecchio, si allega un prospetto con l'indicazione delle misure significative della superficie di volo (dimensioni, fasce di rispetto, presenza di ostacoli, ecc...)La presente dichiarazione viene rilasciata dal sottoscritto consapevole delle sanzioni penali, previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n°445. Si allega copia documento (Carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di un'altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato) : C. IDENZIA n° AS 3441615 in corso di validità.

In fede

FIESSO D'ARTICO 5-1-2018

Località, data


Il Presidente

Scadenza: 22.08.2021

Diritti Segreteria E. 5,42

AS 3441615

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
FIESSO D'ARTICO

CARTA D'IDENTITÀ

N° AS 3441615

DI
PALURBO FRANCESCO PAOLO

PALUNGO

FRANCESCO PAOLO

15.02.1977

340 1 A 1977

NAPOLI

NA

ITALIANA

FIESSO D'ARTICO (VE)

D. FRANCESCHETTI 9

CONSIGLI E CONTRASSEGNI SALIENTI

1.89

CASTANI

AZZURRI

NESSUNO



Firma del titolare

FIESSO D'ARTICO 23.08.2011

Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO

**Struttore Direttivo
Fabrizio Manna**

Mod 08

Il Presidente

All'Aero Club d'Italia
Via Cesare Beccaria 35 - RomaDichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(art.47 DPR n°445 del 28.12.2000)**Dichiarazione di cessione in uso (per il campo/specchio d'acqua)**Il sottoscritto BERTO GUIDO nato a CAVARENE il 29.9.1940
residente a CAVARENE in via HONDONVO 60/A

in qualità di proprietario, dichiara di concedere e in uso (barrare la voce che non interessa):

- ☒ Il campo di volo ubicato in località HONDONVO, VILLAGGIO BRUERA CAVARENE (VE)
- ☐ Lo specchio d'acqua ubicato in località.....
- ☐ L'aerea per il rimessaggio degli apparecchi anfibo-idrovolanti .

all'Aero Club/ Associazione AVIO CLUB ALI DEL BRENTAper lo svolgimento di attività didattica V.D.S., per un periodo di 5 anni

La presente dichiarazione viene rilasciata dal sottoscritto consapevole delle sanzioni penali, previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28.12.2000.

Si allega copia documento (Carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di un'altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato) : C.D. IDENTITÀ n° AX 5602283 in corso di validità.

In fede

CAVARENE 5.1.2018
Località, dataBerto Guido
Il dichiarante*N.B. qualora il proprietario sia un' associazione non riconosciuta o persona giuridica, la dichiarazione deve essere rilasciata dall'Associazione o dall'Ente, nella persona del legale rappresentante (vedi modulo 11)*

SCADE IL 29/09/2027

AX 5602283

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
CAVARZERE

CARTA D'IDENTITA'

N° AX 5602283

DI

BERTO

GUIDO

Cognome **BERTO**
Nome **GUIDO**
nato il **29/09/1940**
(atto n. **526** P. **I** S. **A**)
a **CAVARZERE** (VE)
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **CAVARZERE**
Via **LOC MONDONOVO 60 A**
Stato civile **CONIUGATO**
Professione **COLTIVATORE DIRETTO**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura **1,75**
Capelli **brizzolati**
Occhi **azzurri**
Segni particolari



Firma del titolare
CAVARZERE

Guido Berto
09/12/2016

Impronta da
indice sinistro

D'ORDINE DEL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

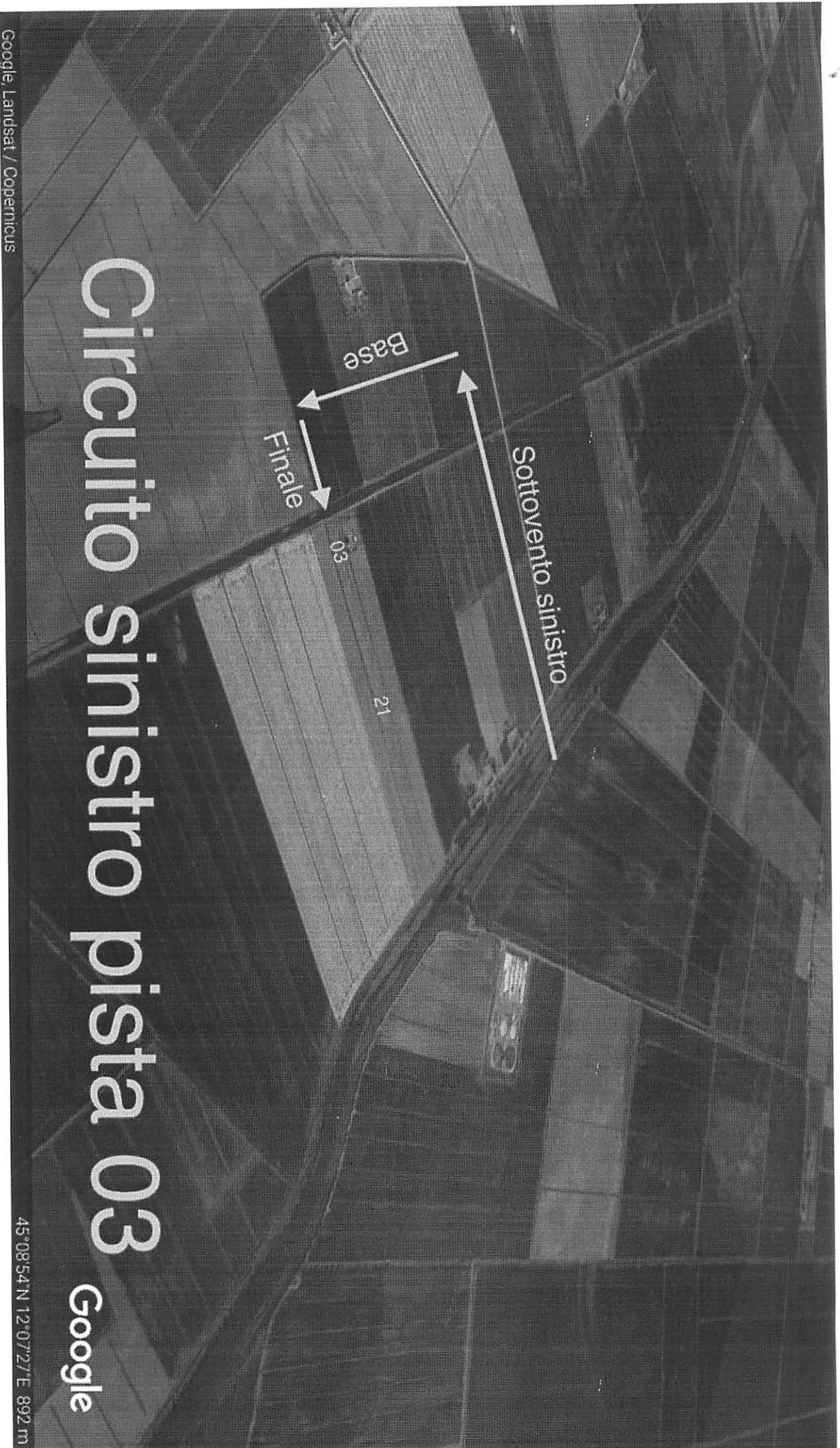
(Pivella Maria Angela)
Pivella



DIRITTI € 5,50

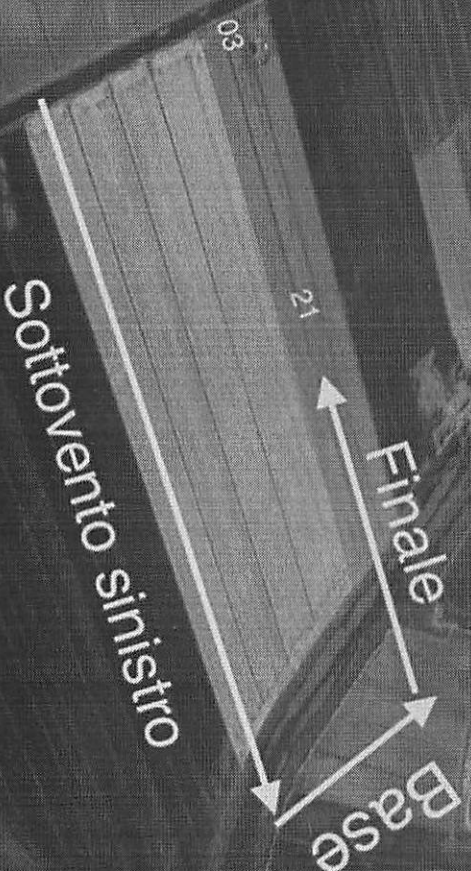
Circuito sinistro pista 03

Google



Circuito sinistro pista

45°08'54"N 12°07'27"E 892 m



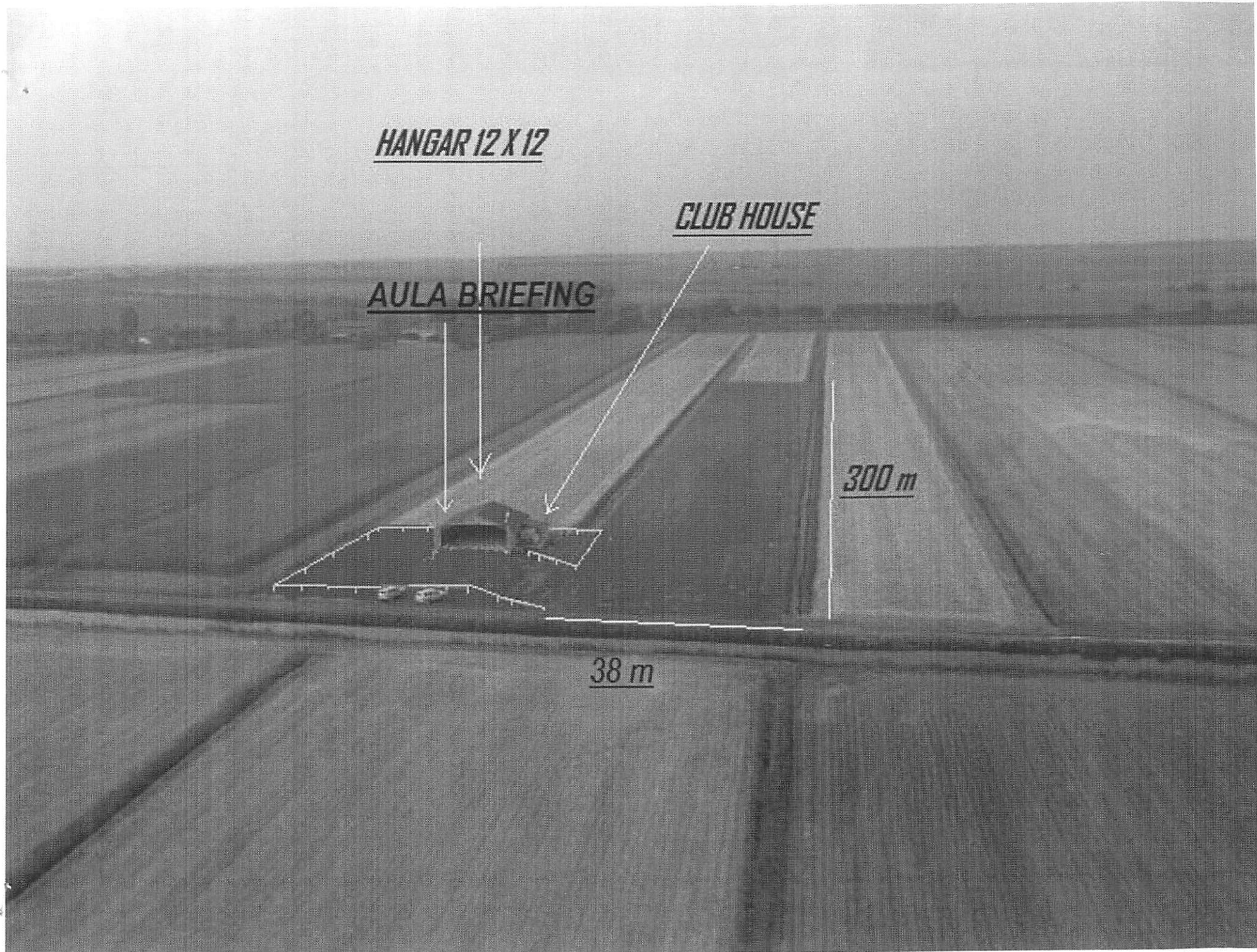
HANGAR 12 X 12

CLUB HOUSE

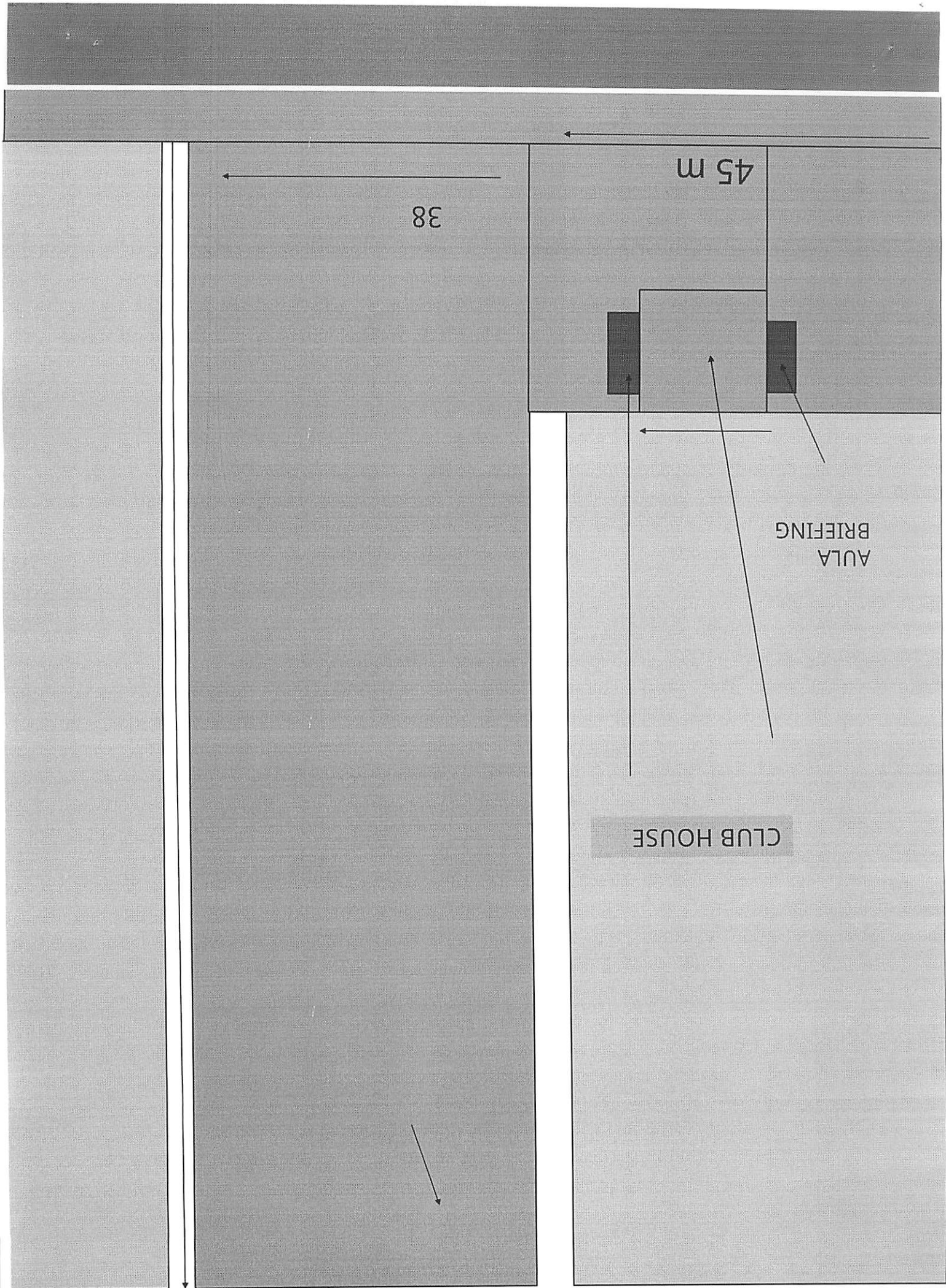
AULA BRIEFING

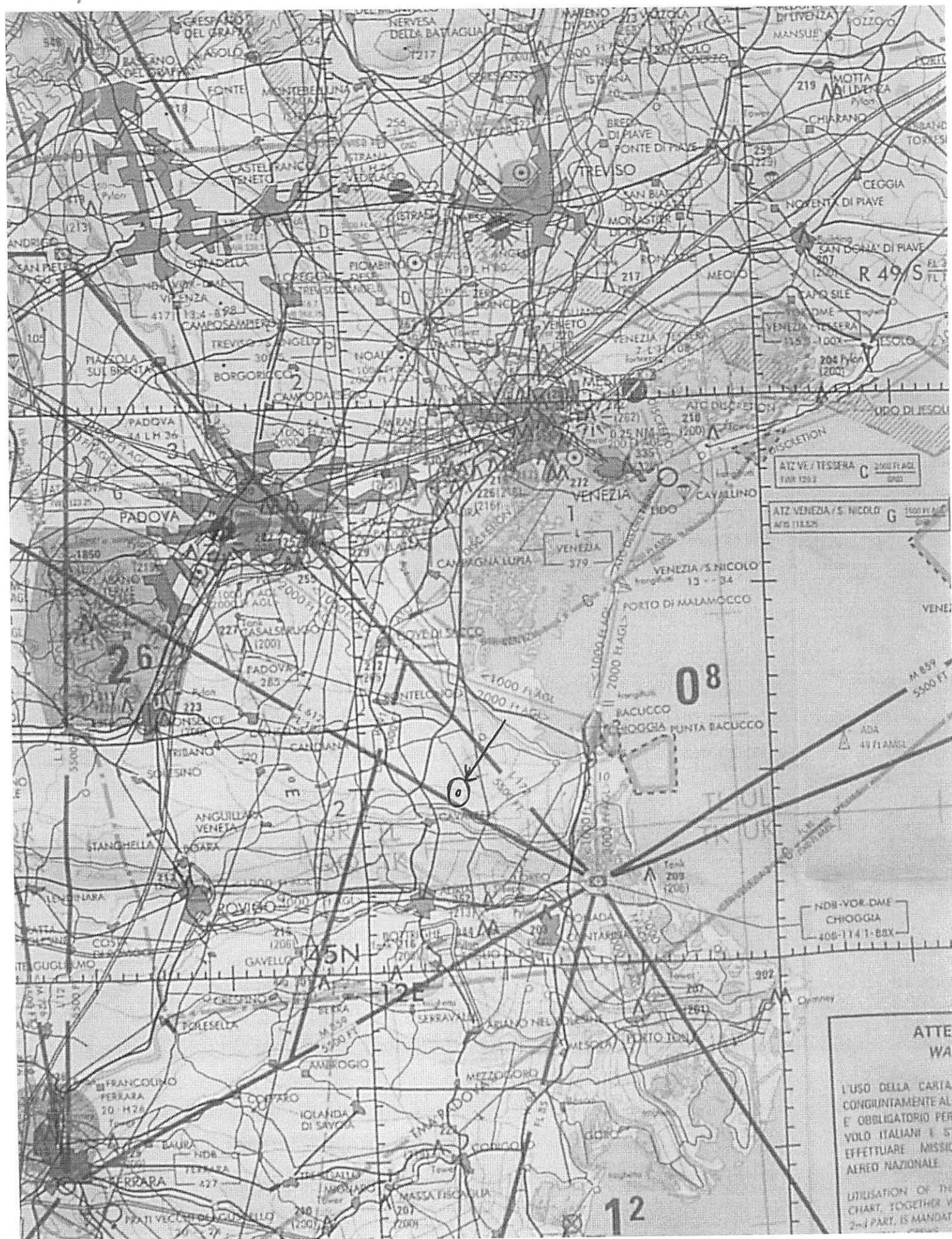
300 m

38 m









ENTRATA

Titolario: TCO/SR/VA



2018E-00003815

Mod 09

All'Aero Club d'Italia
Via Cesare Beccaria 35 - Roma

Dichiarazione di cessione in uso di apparecchio

1) Il sottoscritto PALUMBO FRANCESCO nato a NAPOLI il 15.02.1977
residente a FIESSO D'ARTICO in via FRANCESCO 71
in qualità di proprietario, dichiara di cedere in uso l'apparecchio I- C595 6-10-16
all'Aero Club/ Associazione AVIO CLUB ALI DEL BRENTA per :

OPPURE

2) Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____
in qualità di legale rappresentante dell' _____
_____, proprietaria
dell'apparecchio I- _____, dichiara di cedere in uso il medesimo
all'Aero Club/ Associazione _____ per :

☒ a) Lo svolgimento di attività didattica V.D.S., per un periodo di cinque anni (indicare numero di anni o mesi o giorni)

Fiesso d'Artico 7.2.2018

Palumbo Francesco

Luogo e data

Il proprietario / legale rappresentante
(cancellare la voce che non interessa)

b) Al solo fine dello svolgimento, da parte del/i _____
_____(indicare se si tratta di sottoscritto, ovvero di persona/e diversa/e)

- Dell'attività addestrativa complementare di cui all'art. 6 comma 1 lettera..... del regolamento ☐
- Del corso ☐ / dell'esame ☐ (barrare la voce che interessa) relativo al conseguimento dell

Fiesso d'Artico

Luogo e data

Il proprietario / legale rappresentante

NB : nel caso b) la presente dichiarazione va trasmessa congiuntamente alla comunicazione cui riferisce (iscrizione corso, svolgimento attività addestrativa, richiesta autorizzazione esame)

Mod 09

All'Aero Club d'Italia
Via Cesare Beccaria 35 - Roma

Dichiarazione di cessione in uso di apparecchio

1) Il sottoscritto PAUOMO FRANCESCO nato a NAPOLI il 15-2-1977
residente a FIESSE D'ARTICO (VS) in via FRANCESCO
in qualità di proprietario, dichiara di cedere in uso l'apparecchio I- 6941
all'Aero Club/ Associazione AVIO CLUB ALI DEL BRENTA per :

OPPURE

2) Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____
in qualità di legale rappresentante dell'
....., proprietaria
dell'apparecchio I-....., dichiara di cedere in uso il medesimo
all'Aero Club/ Associazione _____ per :

☒ a) Lo svolgimento di attività didattica V.D.S., per un periodo di 5 ANNI (indicare il numero di anni o mesi o giorni)

FIESSE D'ARTICO 5-1-2016

[Firma]

Luogo e data

Il proprietario / legale rappresentante
.....(cancellare la voce che non interessa)

b) Al solo fine dello svolgimento, da parte del/i

.....(indicare se si tratta del sottoscritto, ovvero di persona/e diversa/e)

- Dell'attività addestrativa complementare di cui all'art. 6 comma 1 lettera..... del regolamento ☐
- Del corso ☐ / dell'esame ☐ (barrare la voce che interessa) relativo al conseguimento dell

.....

.....
Luogo e data

.....
Il proprietario / legale rappresentante

NB: nel caso b) la presente dichiarazione va trasmessa congiuntamente alla comunicazione cui si riferisce (iscrizione corso, svolgimento attività addestrativa, richiesta autorizzazione esame)

Oggetto: Manutenzione

Mittente: francesco palumbo <fradelta@yahoo.it>

Data: 09/07/2018 11:16

A: "N. Biazzo" <n.biazzo@aeroclubitalia.it>

In allegato trova le manutenzioni del deltaplano I 6941...

[Inviato da Yahoo Mail su Android](#)

— IMG-20180707-WA0050.jpg —

PIEVE DI CENTO 26 Gennaio 2018

OGGETTO: REVISIONE COMPLETA DEL DELTAPLANO "GOLF 19 LA MOUETTE" DEL

SIG. PALUMBO FRANCESCO, Via Pampagnina n. 27

30032 flesso D'artico (VE)

IN DATA ODIERNA, IO SOTTOSCRITTO ALESSANDRO MANTOVANI, IMPORTATORE
DELLE ALI "LA MOUETTE",

DICHIARO

DI AVER CONSEGNATO AL SIG. PALUMBO, IL DELTAPLANO DI CUI ALL'OGGETTO,
DOPO AVER EFFETTUATO UN'ATTENTA E SCRUPOLOSA REVISIONE GENERALE, SIA
DELLA STRUTTURA, CHE DELLA PARTE VELICA.

DI AVER, INOLTRE, SOSTITUITO TUTTA LA BULLONERIA COL KIT ORIGINALE 10.9 E
12.9 DELLA CASA COSTRUTTRICE.

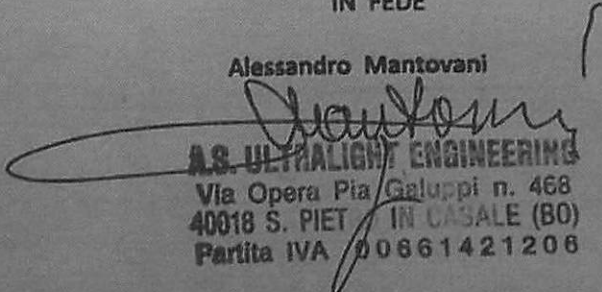
DICHIARO

ALTRESI' CHE IL DELTAPLANO IN ARGOMENTO, PUR PRESENTANDO UN VISSUTO
CONSIDEREVOLE, E' ANCORA IN PIUCCHEBUONE CONDIZIONI GENERALI DI UTI-
LIZZO, IN TUTTA SICUREZZA.

VA DA SE' CHE, DI COMUNE ACCORDO, FRA 2 ANNI DA OGGI, L'ALA DI CUI SOPRA
DOVRA' ESSEREMI RIPORTATA PER IL CONTROLLO DI ROUTINE.

IN FEDE

Alessandro Mantovani


A.S. ULTRALIGHT ENGINEERING
Via Opera Pia Galuppi n. 468
40018 S. PIETRO IN CASALE (BO)
Partita IVA 00661421206

Aero Club d'Italia - Roma
Registro di Protocollo
Protocollo: 00019379 del: 05/07/2018
USCITA
Titolario: AGP/SR/VA
Procedura: 
2018U-00019379



Allegato 2

Roma, _____

AVIO CLUB ALI DEL BRENTA ASD
Via Veronese 7
30031 Dolo (VE)

OGGETTO: Conferimento ad Avio Club Ali del Brenta asd della qualifica di Ente aggregato all'Ae.C.I..

Si comunica che con decreto commissariale n. 109 del 27 giugno 2018 è stata accolta la richiesta di codesta Associazione, volta ad ottenere l'aggregazione all'Ae.C.I..

L'aggregazione all'Ae.C.I. dà diritto all'iscrizione al "Registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche" del CONI da parte delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche.

Il codice assegnato ad Avio Club Ali del Brenta asd per poter procedere a tale iscrizione è il n. 387A e il Presidente dell'associazione in indirizzo deve provvedere a tale iscrizione dopo aver ricevuto mail dal "Registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche" del CONI, entro la data indicata nella stessa mail.

Al fine di poter inviare i dati di codesta Associazione al CONI, si trasmette l'allegato modulo e si resta in attesa di ricevere lo stesso, debitamente compilato, sottoscritto e corredato dalla copia di un documento valido.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Gen. Giuseppe D'ACCOLTI)

Allegati: 1

Per estensione di copia:

-Sett.AMM

-Sett.SP

-Sett.T.O.

-Sett.AVG

Via Cesare Beccaria, 35/A 00196 Roma

tel. +39 06 3608461

fax +39 06 32609226

codice fiscale 80109730582

www.aeci.it

infoaeci@aeroclubitalia.it

Ente di Diritto Pubblico
non economico



MEMBRO DELLA FEDERAZIONE
AERONAUTICA INTERNAZIONALE
(FAI)



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI



MEMBRO DELLA EUROPE AIRSPORTS
(EAS)

CAPO QUARTO

Scuole di volo per attività di volo da diporto o sportivo con apparecchi provvisti di motore

Art. 31 - SCUOLE DI VOLO VDS

1. La Scuola di volo V.D.S. svolge la propria attività presso un Aero Club Federato o presso un Ente Aggregato all'Aero Club d'Italia.
2. Le scuole V.D.S. devono essere autorizzate a svolgere attività didattica per ciascuna delle seguenti classi e tipi di apparecchio, di cui all'Art. 7 del presente regolamento:
 - a. MULTIASSI:
 - 1) Ala fissa Terrestre;
 - 2) Ala fissa idro;
 - 3) Motoalante – ala fissa terrestre;
 - 4) Autogiro;
 - 5) Autogiro idro.
 - b. PENDOLARE:
 - 1) pendolare terrestre;
 - 2) pendolare idro.
 - c. ELICOTTERO:
 - 3) Elicottero terrestre;
 - 4) Elicottero idro.
 - d. PARAMOTORE E PARACARRELLO;

Art. 32 - REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE

1. Per ottenere la necessaria certificazione, le Scuole di volo devono possedere i requisiti indicati nel presente Capo e riferibili a:
 - a. Sede;
 - b. Personale;
 - c. Mezzi e attrezzature;
 - d. Materiale didattico.

Art. 33 - RILASCIO CERTIFICAZIONE

1. La certificazione per la classe e il tipo richiesti é rilasciata a cura dell'AeCI sulla base della documentazione prodotta, di cui al successivo articolo 35, ed a seguito di una visita ispettiva, obbligatoria in occasione della 1^ certificazione, e facoltativa, da valutare caso per caso, in occasione della richiesta ad operare con ulteriori tipi di apparecchi.
2. L'Aero Club d'Italia pubblica, ed aggiorna periodicamente, l'albo delle Scuole la cui certificazione è in corso di validità specificando l'elenco degli istruttori abilitati ad operare in ciascuna Scuola.
3. La certificazione della scuola non ha scadenza a condizione che permangano i requisiti indicati all'art. 35 e riportati nella scheda tecnica della scuola stessa.

Qualora la documentazione di cui al suddetto art. 35 dovesse essere oggetto di aggiornamento, la scuola è obbligata ad inviare all'Aero Club d'Italia tempestiva comunicazione al fine del mantenimento della relativa certificazione.

Art. 34 - REGOLAMENTO SCUOLA e MODELLO SCHEDA TECNICA (Mod. ST)

Ogni Scuola deve dotarsi di un Regolamento e del Mod. ST, conformi a quello predisposto dall'Ae.C.I.

Art. 35 - AUTORIZZAZIONE AD OPERARE

1. Per ottenere dall'AeCI l'autorizzazione ad operare, il legale rappresentante dell'Ente Aggregato, o dell'Aero Club Federato, deve presentare una domanda in carta semplice allegando:
 - a. l'indicazione della pista, della scuola e della relativa aula didattica ove la Scuola esercita l'attività indicando la classe e il tipo, specificando il centro di quest'ultima con coordinate sessagesimali approssimate ad 1 secondo.
 - b. il Regolamento della scuola;
 - c. la Scheda Tecnica della Scuola (Mod. ST) compilata nelle sue parti;
 - d. schema dei circuiti di traffico;
 - e. carta aeronautica delle zone di lavoro evidenziando eventuali zone vietate limitrofe all'area di lavoro;
 - f. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità del campo a quanto previsto nel presente regolamento;
 - g. documentazione attestante la disponibilità delle aree di decollo, atterraggio e rimessaggio prevista dall'Art. 6 DPR 9/7/2010 n° 133 e degli apparecchi inseriti nel modello "ST";
 - h. copia dell'autorizzazione rilasciata dall'ENAC se l'attività è svolta all'interno di uno spazio aereo controllato da Scuola non abilitata ai sensi dell'Art. 11 comma 12 DPR 9/7/2010 N° 133.

- i. documento di coordinamento con le Scuole viciniori, qualora sussistano le condizioni di cui al seguente Art. 39, para 2.
2. L'Ae.C.I. avrà cura di comunicare all'E.N.A.C. l'eventuale attività scolastica qualora la stessa avvenga su un aeroporto.

Art. 36 VISITE ISPETTIVE

E' obbligo dell'Ae.C.I. controllare, mediante visite ispettive, la rispondenza delle caratteristiche delle scuole a quelle previste dal presente Regolamento e dal regolamento Didattico della Scuola di Volo da Diporto o Sportivo con apparecchi provvisti di motore (regolamento tipo approvato dall'Ae.C.I.) alle norme previste dal DPR 133/2010 e alle norme emanate per garantire sicurezza del volo, secondo un criterio di rotazione e dandone evidenza pubblica

Art. 37 - SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

L'attività didattica è svolta nella sede, dal personale e con i mezzi indicati nel Mod. ST in conformità al programma didattico predisposto dall'Ae.C.I., ai sensi della normativa vigente.

Art. 38 - ESTENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE

Una Scuola certificata per un tipo potrà richiedere di estendere ad altri tipi la propria certificazione, integrando la documentazione già presentata con quella prevista per il tipo richiesto ai sensi dell'Art. 35.

Art. 39 - INCOMPATIBILITA'

1. Per motivi di sicurezza del volo, l'Ae.C.I. certifica una Scuola di volo a motore solo nel caso in cui la distanza tra la pista di una Scuola, già esistente, e quella richiedente sia maggiore di 5 miglia nautiche, misurata dal centro delle rispettive piste.
2. La limitazione non è applicata nel caso in cui la Scuola richiedente abbia sede presso un Aeroporto ubicato in Zona di Traffico Aeroportuale (A.T.Z.) oppure in caso di accordo tra le Scuole. In quest'ultimo caso le Scuole interessate indicano le procedure concordate per evitare conflitti di traffico. Tali procedure sono esaminate e valutate da Ae.C.I. per la eventuale approvazione.

Art. 40 - PISTE OPERATIVE

1. Con motivata istanza la Scuola può richiedere autorizzazione all'Ae.C.I. a svolgere attività di volo su altre piste operative diverse da quella indicata all'Art. 35 lett. a) qualora ne abbia necessità per comprovate esigenze didattiche connesse all'insegnamento delle classi e dei tipi previsti nell'Art. 7. Sulla predetta istanza decide l'Aero Club d'Italia.
2. Con motivata istanza per necessità contingenti e per limitati periodi di tempo, la Scuola può richiedere l'autorizzazione a spostare la sede operativa, o la pista operativa dove sono effettuati i corsi, purché in una struttura che sia in possesso dei requisiti previsti per la certificazione e garantisca la continuità della struttura logistica e la piena operatività delle funzioni di controllo. Sull'istanza decide l'Aero Club d'Italia.

Art. 41 - COMUNICAZIONE INCONVENIENTI

1. Entro 48 ore da quando ne ha notizia il Direttore della Scuola comunica all'Ae.C.I. tutti i fatti rilevanti ai fini della Sicurezza Volo della propria Scuola indicandone circostanze di tempo e di luogo, modalità e soggetti coinvolti. Le relative procedure sono indicate da AeCI in apposita circolare pubblicata sul sito Internet di AeCI .
2. Sono, tra l'altro, rilevanti ai fini della Sicurezza Volo, gli inconvenienti e gli incidenti di volo.

Art. 42 - VARIAZIONE DOCUMENTAZIONE

Qualsiasi variazione alle informazioni riportate negli allegati alla domanda di cui all'Art. 35 deve essere comunicata all'Ae.C.I. per la relativa autorizzazione.

Art. 43 - REQUISITI DELLE PISTE OPERATIVE

Le aree per le operazioni di volo di cui all'Art. 6 DPR 9/7/2010 n° 133 sono idonee allo svolgimento dell'attività preparatoria al VDS quando rispondono ai requisiti di seguito elencati:

1. REQUISITI GENERALI:

- a. dal bordo pista sono presenti, sia a destra che a sinistra, fasce laterali di larghezza di almeno 10 mt. prive di ostacoli al suolo;
- b. assenza di ostacoli di altezza superiore a 8 mt. entro 300 mt. dal perimetro della pista. E' ammessa la presenza di ostacoli di altezza superiore a 8 mt su una sola fascia laterale della pista purché ad una distanza non inferiore a 50 mt. dal bordo pista;
- c. presenza di segnaletica al suolo (manica a vento e indicatori del perimetro della pista);
- d. disponibilità di ricovero degli apparecchi o di adeguata copertura ad esclusione delle Scuole di paramotore;
- e. cassetta di primo soccorso;
- f. adeguato numero di estintori idonei e certificati, che nel caso di scuole che operano su aviosuperfici devono rispecchiare i requisiti previsti dalle normative vigenti in materia, collocati in maniera visibile e di facile accesso posto a ridosso della linea di volo;
- g. disponibilità di un telefono in sede.

3. REQUISITI SPECIFICI

- a. Ala fissa terrestre e motoalianti:
 - 1) lunghezza minima della pista mt. 360;
 - 2) larghezza minima della pista m. 18;

- 3) garantire, in entrambe le direzioni di decollo e di atterraggio, l'esecuzione in sicurezza delle manovre.

b. Elicottero terrestre:

- 1) **Area idonea** o elisuperficie di forma quadrata avente i lati di dimensione pari ad almeno una volta e mezza la distanza compresa tra la estremità anteriore e posteriore dell'elicottero con il rotore principale in movimento;
- 2) la segnaletica sarà costituita da una H di colore bianco di altezza pari a mt. 3, orientata secondo la direzione di provenienza dei venti dominanti, inscritta in un cerchio di colore giallo del diametro minimo di mt. 5 ed il bordo della piazzola sarà delimitato da una striscia continua di colore bianco della larghezza di mt. 0,30;
- 3) la direttrice di avvicinamento e decollo dovrà avere almeno un'entrata libera da ostacoli significativi, garantendo comunque l'esecuzione in sicurezza delle manovre di decollo in entrambe le direzioni;
- 4) le fasce laterali di sicurezza, oltre la piazzola, dovranno avere una larghezza pari ad almeno due diametri rotore dell'elicottero più grande normalmente in uso, prive di ostacoli al suolo.

c. Pendolare terrestre ed autogiro:

- 1) lunghezza minima della pista mt. 270;
- 2) larghezza minima della pista m. 18;
- 3) garantire, in entrambe le direzioni di decollo e di atterraggio, l'esecuzione in sicurezza delle manovre.

d. Paramotore o paracarrello:

- 1) lunghezza minima della pista mt. 100;
- 2) larghezza minima della pista m. 50;
- 3) almeno un'entrata libera da ostacoli significativi;
- 4) garantire, in entrambe le direzioni di decollo e di atterraggio, l'esecuzione in sicurezza delle manovre.

e. Anfibi e idrovolanti:

- 1) specchio acqueo su mare o acque interne (laghi naturali, laghi artificiali, fiumi) di dimensioni idonee al flottaggio, decollo e ammaraggio, riferite all'apparecchio utilizzato;
- 2) garantire, in entrambe le direzioni di decollo e di atterraggio, l'esecuzione in sicurezza delle manovre;

- 3) limitatamente agli apparecchi idrovolanti apposito corridoio per il flottaggio dalla riva all'area di involo ed ammaraggio, ove richiesto dalla normativa in vigore (ordinanze delle Capitanerie di Porto e, per le acque interne, dalle autorità locali regionali provinciali e comunali) o dal proprietario o concessionario dello specchio acqueo;
- 4) manica a vento collocata su terra in prossimità dello specchio d'acqua o in acqua su apposito galleggiante, natante o eventuale imbarcazione di supporto;
- 5) limitatamente ai voli da solista su idrovolante ed anfibia l'Istruttore è posizionato su un natante o una imbarcazione ubicati in prossimità dello specchio d'acqua utilizzato per l'attività preparatoria.

Art. 44 - INFRASTRUTTURE E MATERIALE DIDATTICO

L'aula didattica di cui all'Art. 35 è dotata di:

1. sala adibita allo svolgimento del programma teorico con almeno i seguenti ausili didattici;
 - a. schema dei circuiti di traffico con indicazione dei punti di riferimento e dei relativi parametri;
 - b. carta delle zone di lavoro;
 - c. carta aeronautica ove siano riportati gli spazi aerei vietati, pericolosi, riservati, controllati, ecc.;
 - d. lavagna;
 - e. carte aeronautiche di varia tipologia e scala ;
 - f. libri di testo per le materie di insegnamento;
 - g. manuali delle istruzioni di impiego e manutenzioni per ogni singolo tipo di apparecchio impiegato nella Scuola;
 - h. tabellone esplicativo della segnaletica e significato uso bandiere;
 - i. regolamento della Scuola;
 - j. bacheca per avvisi sicurezza volo.
2. attrezzature di terra:
 - a. materiali ed attrezzature per assicurare l'efficienza, la manutenzione ed i rifornimenti degli apparecchi;
 - b. materiali per il parcheggio ed ancoraggio degli apparecchi;
 - c. coppie di bandiere per segnalazione;
 - d. binocolo e caschi protettivi ove necessario;

- e. per il paramotore ed il paracarrello, eventuale disponibilità del verricello in alternativa all'area idonea in discesa. Il verricello è utilizzato con le modalità previste dal Regolamento per il Volo da Diporto o Sportivo - Volo Libero.

Art. 45 - TIPOLOGIA DEGLI APPARECCHI

La Scuola deve disporre di apparecchi idonei all'attività didattica che intende svolgere.

Art. 46 - PERSONALE

1. Il personale della Scuola è composto da:
 - a. Il Presidente dell'Aeroclub Federato o dell'Ente aggregato, ove la scuola svolge l'attività didattica, che ne ha la legale rappresentanza;
 - b. Il Direttore;
 - c. Uno o più istruttori V.D.S./V.M.;
 - d. L'Addetto alla Sicurezza del Volo;
 - e. L'Addetto/i alla assistenza di primo soccorso e antincendio.
2. Il Direttore è in possesso dell'attestato di Istruttore di Volo da Diporto o Sportivo e, oltre ad avere la responsabilità del rispetto delle pertinenti norme e disposizioni emesse dalla competente autorità, svolge i seguenti compiti:
 - a. cura l'organizzazione e la disciplina generale della Scuola;
 - b. è responsabile del piano didattico della Scuola e ne controlla lo svolgimento anche sulla base delle indicazioni eventualmente fornite dall'AeCI;
 - c. controlla, anche attraverso gli statini di cui all'Art. 4, l'andamento addestrativo e la frequenza degli allievi;
 - d. controlla l'attività e l'aggiornamento degli istruttori VDS curandone, in particolare, il rispetto dello standard didattico;
 - e. autorizza direttamente, o tramite suo delegato, l'inizio dell'attività giornaliera dopo aver verificato che siano soddisfatte tutte le condizioni di sicurezza, avuto riguardo anche alle eventuali, indicazioni ricevute dall'Addetto alla Sicurezza Volo;
 - f. segnala all'AeCI, con la prevista procedura, eventuali incidenti ed inconvenienti di volo occorsi durante l'attività addestrativa.
 - g. La Scuola può avvalersi di soggetti esterni qualificati all'approfondimento delle materie di cui all'Art. 17 DPR 9/7/2010 N° 133.
3. La funzione di Presidente, di Direttore e di Istruttore VDS può essere svolta dalla medesima persona.

4. Se la Scuola dispone sia del Direttore che dell'Istruttore VDS, l'incarico di addetto alla Sicurezza del Volo può essere assunto da uno dei due.
5. L'Istruttore V.D.S. cura l'insegnamento delle materie teoriche e pratiche, nell'ambito del piano didattico della Scuola. L'attività didattica in volo con allievo a bordo è consentita per un massimo di sette ore giornaliere.
6. L'addetto alla Sicurezza del Volo, scelto dal Direttore, è in possesso di attestato V.D.S./V.M. o licenza aeronautica, e collabora affinché il grado di efficienza degli apparecchi ed il livello di sicurezza durante l'attività istruzionale sia il più alto possibile. Verifica, inoltre, che per i voli di addestramento siano garantite tutte le procedure relative alla sicurezza a terra (movimento apparecchi, automobili, allievi piloti, visitatori, mezzi di soccorso, ecc.). Segnala al Direttore gli opportuni interventi ai fini della Sicurezza del Volo. La funzione può essere svolta dal candidato che svolge il tirocinio di cui all'Art.17 co 3.
7. L'addetto all'assistenza di primo soccorso e antincendio è in grado di fornire la necessaria assistenza, utilizzando le attrezzature in dotazione alla Scuola.

Art. 47 - REVOCA O SOSPENSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE SCUOLE CERTIFICATE

1. Con provvedimento motivato del Direttore Generale, ratificato dal Consiglio Federale, l'autorizzazione ad operare di cui al precedente Art. 35 è revocata dall'Aero Club d'Italia nei seguenti casi:
 - a. per sopravvenuta inidoneità determinata da irregolare funzionamento dei corsi;
 - b. per dichiarazioni mendaci;
 - c. da altro motivo che, comunque, comprometta la sicurezza degli allievi e/o di terze persone;
 - d. per mancanza, anche di uno solo, dei requisiti previsti dall'Art. 35 o di carenze rispetto a quanto previsto dagli art.43,44,45,46.
2. Il responsabile del procedimento, una volta rilevata l'irregolarità, provvede ad avviare il procedimento nei confronti della scuola. Il Direttore Generale ha facoltà di sospendere, in via cautelare, l'attività didattica.
3. La scuola interessata può depositare, nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al comma che precede, documenti e memorie scritte, indicare testimoni, nonché chiedere di essere sentita anche a mezzo di procuratore.
4. Il Direttore Generale, valutati tutti i dati raccolti, dispone l'archiviazione della procedura, oppure propone al Consiglio Federale l'adozione di eventuali sanzioni.
5. Il presente procedimento dovrà concludersi entro 180 giorni.
6. Avverso l'eventuale sanzione è possibile ricorso nei modi e nei termini previsti dalle norme vigenti.

CAPO II NORME DI CIRCOLAZIONE

Art. 9 Conduzione dei voli

1. L'attività di volo con apparecchi VDS, è svolta in conformità delle regole del volo a vista diurno, delle regole dell'aria e degli altri regolamenti applicabili agli spazi aerei impegnati, emanati dall'ENAC e, in ogni caso, fuori dalle nubi ed in condizioni meteorologiche e di visibilità tali da consentire il continuo riferimento visivo con il suolo, l'acqua, gli ostacoli e l'eventuale presenza di ogni altro tipo di traffico aereo. Gli apparecchi avanzati di cui all'articolo 8 fruiscono di tutti i servizi di navigazione aerea con le stesse modalità e gli stessi obblighi degli altri aeromobili e si attengono alle prassi operative concordate tra l'Aero Club d'Italia e il fornitore di servizi di traffico aereo competente.

2. Salvo diversa autorizzazione dell'ENAC, sentito il fornitore di servizi di traffico aereo competente e tenuto conto di quanto previsto ai commi 3 e 5 nonché all'articolo 6, comma 2, l'attività VDS è svolta fuori dagli spazi aerei controllati e dalle zone di traffico aeroportuale, a distanza di sicurezza dagli ostacoli e a distanza non inferiore a cinque chilometri dagli aeroporti.

3. Salvo diversa autorizzazione dell'ENAC, sentito il fornitore di servizi di traffico aereo competente, l'attività di volo effettuata con gli apparecchi di cui all'articolo 2, lettera b), e' consentita fino ad un'altezza massima di cinquecento piedi dal terreno, determinata con riferimento all'ostacolo più elevato nel raggio di cinque chilometri. Il limite di cinquecento piedi è elevato a mille piedi nei giorni di sabato e di domenica e nelle altre festività nazionali. Limitatamente alle scuole di volo riconosciute dall'Aero Club d'Italia il limite di cinquecento piedi e' elevato a mille piedi nel raggio di tre chilometri dall'ubicazione della pista, ove la scuola ha l'autorizzazione per svolgere la propria attività, previo obbligo di coordinamento con le autorità militari al fine di garantire la sicurezza del traffico militare operativo e di Stato.

4. Agli apparecchi di cui all'articolo 2, lettera b), e' vietato il sorvolo di centri abitati, di assembramenti di persone, di agglomerati di case, di caserme, di depositi di munizioni, di porti militari, di stabilimenti e impianti industriali, di aree riservate ai fini della sicurezza dello Stato. E', inoltre, vietato il sorvolo delle linee e stazioni ferroviarie, di centrali elettriche, di dighe, di ospedali, di carceri e delle principali vie di comunicazione, che, quando strettamente necessario, possono essere sorvolate in senso ortogonale. E' altresì vietato il lancio di oggetti e di liquidi in volo.

5. La titolarità della qualifica di pilota VDS avanzato o il possesso dell'attestato di istruttore VDS avanzato di cui all'articolo 18, abilitano il pilota responsabile, ai comandi di un apparecchio qualificato avanzato, ad operare su tutti gli aeroporti non aperti al traffico commerciale, su quelli aperti al traffico commerciale indicati dall'ENAC nonché in tutto lo spazio aereo italiano aperto al volo a vista. Analoga facoltà è concessa ai cittadini comunitari in possesso dell'attestato di cui all'articolo 11, comma 6, in caso di accordo concluso tra l'Aero Club d'Italia e l'ente omologo dello Stato di cittadinanza del pilota.

6. Non sono consentiti impieghi diversi dall'attività VDS di cui all'articolo 2, lettera a) ad esclusione dell'attività di traino di apparecchi da volo libero e alianti VDS.

Aero Club d'Italia - Roma.
Registro di Protocollo
Protocollo: 00004583 del: 15/02/2018
USCITA
Titolario: TCO/SR/VA
Prot. nr. 
2018U-00004583



Allegato 4
0

Roma, _____

A ScuolaVDS/VM

Avio club Ali del Brenta
fradelta@yahoo.it

Ispettore

Mauro Di Biaggio
ALICAORLESRL@LIBERO.IT.

OGGETTO: ispezione per la certificazione di scuola VDS/VM

Con riferimento alla documentazione pervenuta in data 16 gennaio 2018, relativa alla richiesta di certificazione scuola presentata dall'associazione Avio club Ali del Brenta, si comunica che è stato conferito all'istruttore-esaminatore Mauro Di Biaggio l'incarico di effettuare una visita ispettiva, ai sensi dell'art 33 del regolamento tecnico-didattico per il VDS/VM, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti previsti dall' art. 44 del suddetto regolamento.

143e

All'ispettore e al personale della scuola e' demandata l'individuazione della data della ispezione, da effettuare, comunque, entro il termine di un mese dal ricevimento della presente comunicazione

DIRETTORE GENERALE
(Gen. Giulio CACCIATORE)

motorel 8248 del
20/3/2018

Aero Club d'Italia
Via Cesare Beccaria, 35a
00196 Roma

Caorle, 08 Marzo 2018

Documento AeCI di incarico Prot. Nr. 4583 del 15.02.2018

Oggetto: Relazione visita ispettiva certificazione scuola VDS/VM.-

Scuola: Avio Club del Brenta
Ubicazione: Cavarzere (VE)
Coordinate del centro pista: 45° 09' 23"N – 12° 06' 37" E
Orientamento pista: 30/210
Dimensioni pista: 300 mt x 20 mt

La visita ispettiva è stata effettuata il giorno cinque Marzo in presenza del Sig. Palumbo.

Secondo le indicazioni del Vs. incarico, sono stati verificati gli aspetti pertinenti contenuti nel Regolamento Tecnico-Operativo-Didattico AeCI per il Volo da Diporto o Sportivo con apparecchi provvisti di Motore (Edizione 2015).

L'Art. 43 comma 1 e 3c sono rispettati; La pista è perfettamente libera da ostacoli sui prolungamenti asse pista e su un lato parallelo alla lunghezza della pista; sul quarto lato vi sono le strutture (hangar ed aula/ufficio) sufficientemente lontane per non creare motivo di pericolo durante l'attività didattica. Le altre specifiche sono anche rispettate.

L'Art. 44 riguardante il materiale e le strutture ad uso didattico viene rispettato anche se in modo minimale; l'aula è utilizzabile per non più di quattro allievi a lezione;

Sono stati visionati anche i mezzi inseriti nella Scheda tecnica.

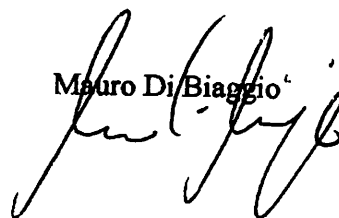
Non ho avuto modo di verificare che i colori, modello dell'ala e del motore nonché del trike presente in campo I-C595. Il mezzo era smontato all'interno dell'hangar.

Per velivolo I-6941 è stato verificato il Certificato Identificativo e le ultime manutenzioni regolarmente effettuate.

Allego alcune fotografie della pista, dell'aula didattica e dei velivoli.

Conclusioni: La sede operativa di Cavarzere ha le caratteristiche dimensionali, strutturali e di sicurezza per poter svolgere l'attività didattica con ultraleggeri del tipo pendolare terrestre. Si suggerisce di rendere praticabile con maggiore affidabilità e continuità la strada di accesso che deve permettere agli eventuali soccorsi di raggiungere la pista di volo e di garantire una reperibilità telefonica idonea ed affidabile.

Mauro Di Biaggio



libero.it

aeroclubitalia.it>



...to ti anticipo la relazione della visita ispettiva a Cavarzere.

Serve che te la invii in originale?

Posso inviarti via mail anche la richiesta di rimborso spese?

Grazie e buon lavoro.

Mauro

Il 1 marzo 2018 alle 10.25 "n.biazzo" <n.biazzo@aeroclubitalia.it> ha scritto:

ok, ho già scritto per le 21.00, non ci costa niente !!!

Il 28/02/2018 17:16, alicaorlesrl@libero.it ha scritto:

Ciao.

Credo che per le 18:00 sarò sicuramente a casa..!

In allegato il modulo compilato di richiesta uso mezzo proprio.

Grazie

Mauro

Il 28 febbraio 2018 alle 14.22 "n.biazzo" <n.biazzo@aeroclubitalia.it> ha scritto:

grazie, metto come presumibile orario di fine missione le 21.00 ?

Ti allego il solito modulo, da trasmettere prima di partire (l'incarico formale ve lo avevo già trasmesso, lo riallego per sicurezza)

Il 28/02/2018 11:54, alicaorlesrl@libero.it ha scritto:

Allegato 4a

Oggetto: Strada di accesso

Mittente: francesco palumbo <fradelta@yahoo.it>

Data: 10/07/2018 15:50

A: "n. biazzo" <n.biazzo@aeroclubitalia.it>

Buona sera

In riferimento al vostro quesito riguardante le condizioni della strada di accesso al campo volo "ali del brenta", si comunica che la manutenzione della stessa avviene con regolarità biennale, impiegando brecciolino mediante posa di pala meccanica e rullo, per permettere un confortevole transito alle auto.

In questo momento il transito è garantito, malgrado il lavoro è stato svolto circa due anni fa anche ad auto sportive dove l'assetto è basso.

In fine preannuncio che dopo i raccolti, verso novembre dicembre, provvederemo al ricondizionamento della strada.

Palumbo Francesco

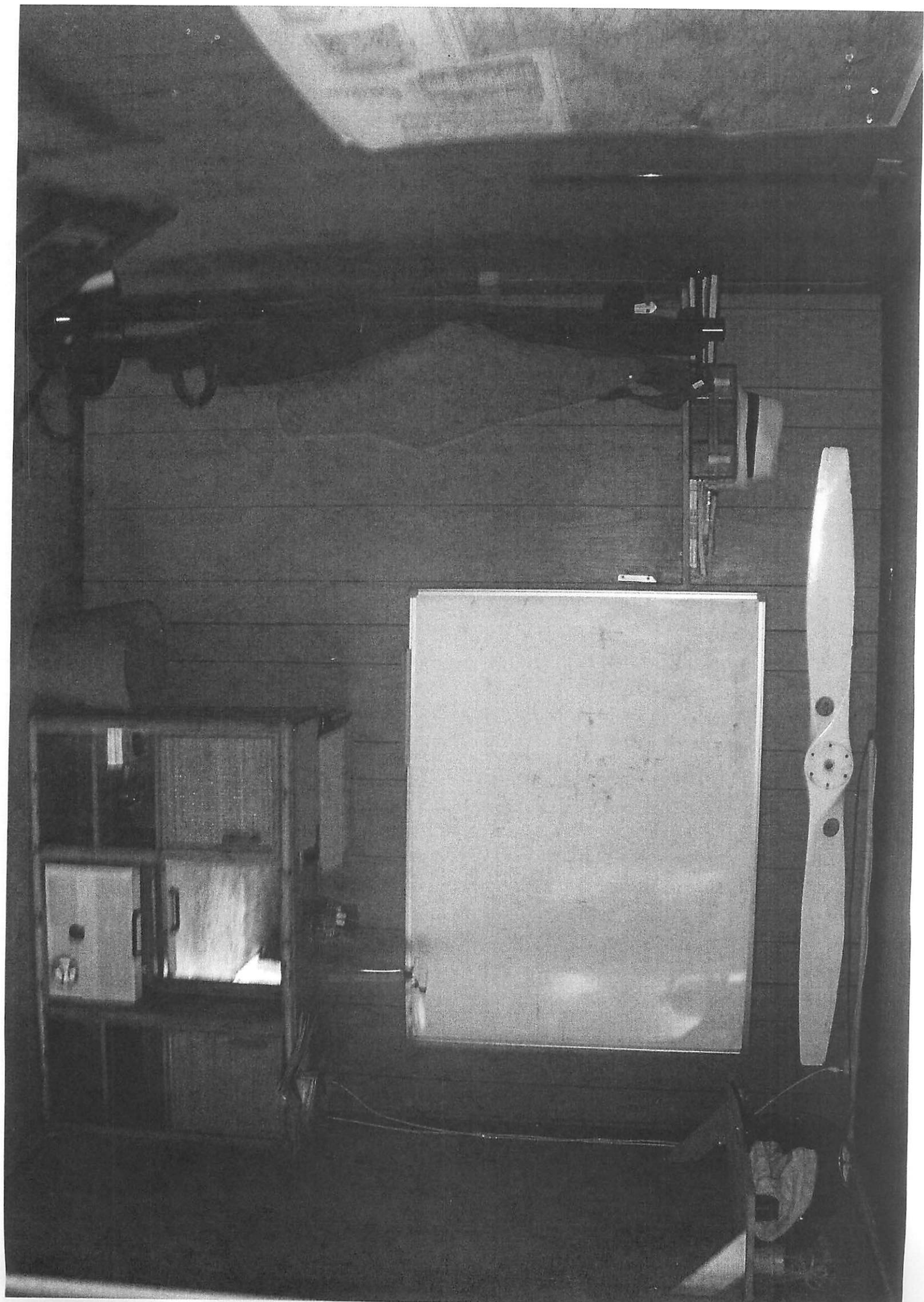
Inviato da Yahoo Mail su Android

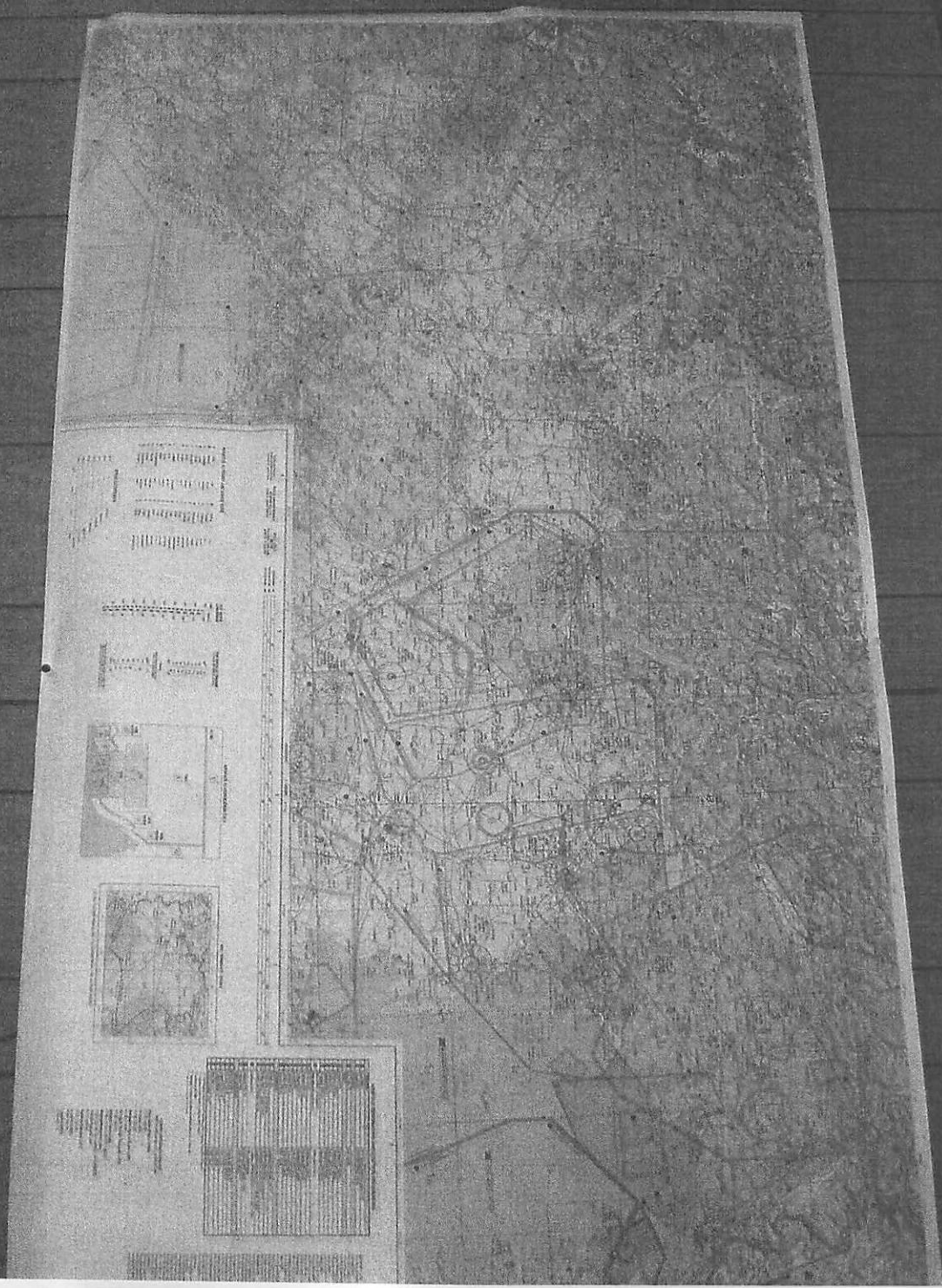
Il gio, 15 feb, 2018 alle 15:48, n. biazzo
<n.biazzo@aeroclubitalia.it> ha scritto:

Questa e-mail è stata controllata per individuare virus con Avast antivirus.

<https://www.avast.com/antivirus>







METEO

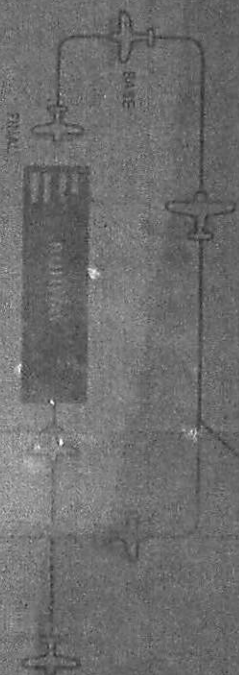
ALIEL AREA



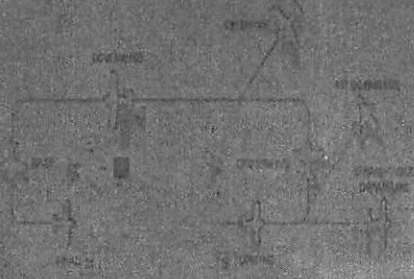
CAMPO DI VOLO "CAVALIERE D'ITALIA"

sottovento

45° E/70°



• Orientamento pista 031/21
• Circuito standard
• Quota circuito: 500 ft
• DIVIETO DI SOVRICOLO CENTRO AREA ALIEL



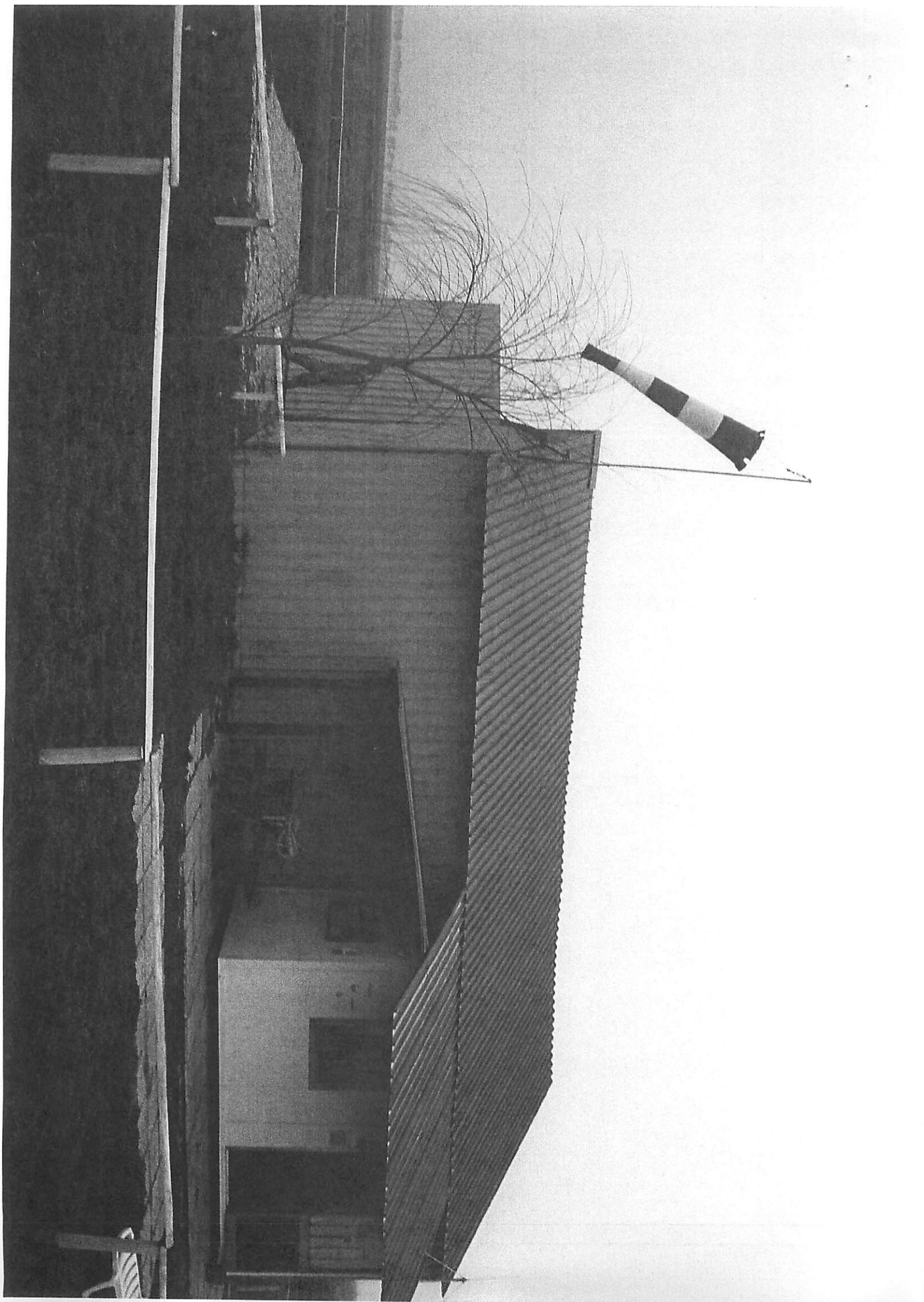
AREA DI LAVORO



per info: 3382024006
Francesco

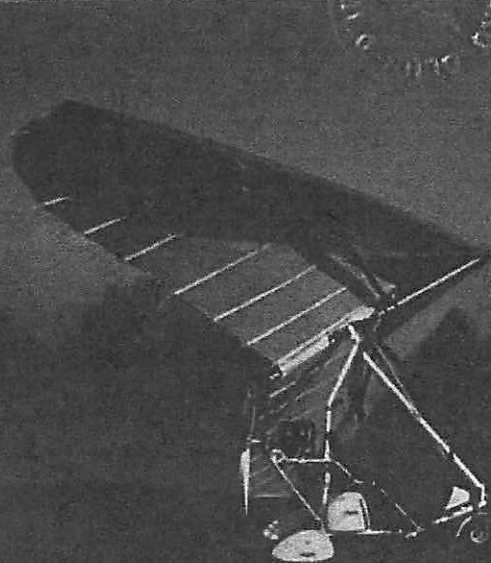






APPRECCHIO TIPO: DELTAPLANO ☐ U.L.M. ☐

STRUTTURA: MONOPOSTO ☐ BIPOSTO ☐



PROPRIETARIO (dati anagrafici): PALUMBO FRANCESCO PAOLO
NATO IL 15.02.1977 A NAPOLI E RESIDENTE A
CASERTA IN VIA NAZ. SANNITICA

ASSOCIAZIONE



L'AERO CLUB D'ITALIA

vista la documentazione presentata dal
proprietario, ai sensi dell'art. 5, comma 3
del D.P.R. 5 agosto 1988, n. 404, rilascia
il presente certificato di identificazione

n. **I-** 6941

relativo all'apparecchio di seguito descritto:

DELTAPLANO ☐ U.L.M. ☐ TIPO: PIRELLA GEMINI

COSTRUTTORE: PIRELLA ANNO DI COSTRUZ.: 1980

MOTORE (TIPO): PIRELLA 502 POTENZA (HP): 40

COSTRUTTORE MOTORE: PIRELLA

DIMENSIONI APPARECCHIO: cm. 1040 x 340 x 515

PESO A VUOTO: Kg. 142 CAPACITÀ SERBATOIO: 11 l.

COLORAZIONI: BIANCO GIALLO ROSSO

VELOC. MAX: VOLO ORIZZ.: 130 VELOC. STALLO: 40

PESO MAX AL DECOLLO: Kg. 732

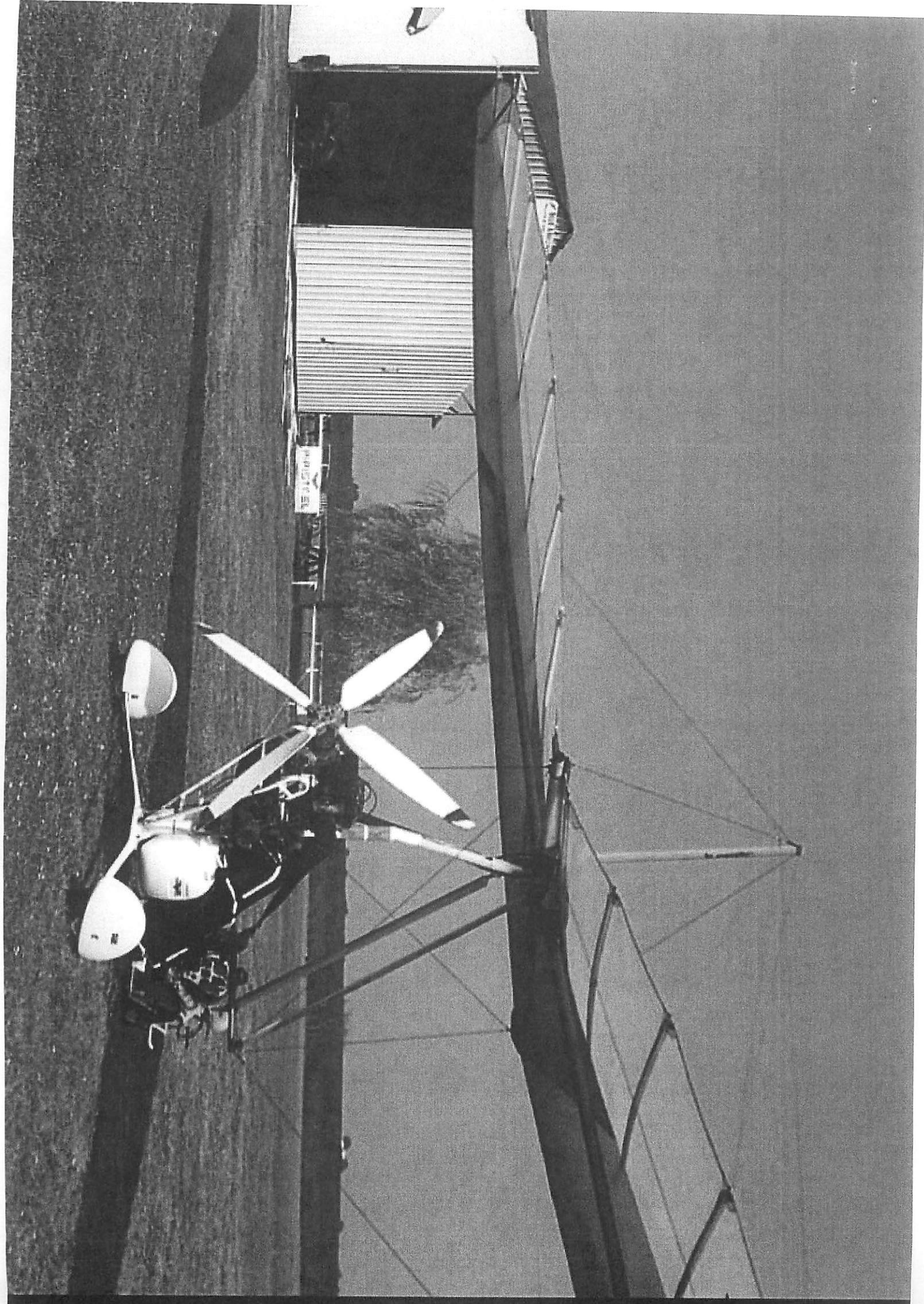
Contestualmente viene rilasciata la relativa,
corrispondente targa di identificazione

Roma,
(Data)

113 FEB. 2003

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Giuseppe Leoni



Oggetto: Fwd: Marche

Mittente: "n.biazzo" <n.biazzo@aeroclubitalia.it>

Data: 11/07/2018 12:49

A: di biaggio mauro <alicaorlesrl@libero.it>

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto: Marche

Data: Wed, 11 Jul 2018 10:35:43 +0000 (UTC)

Mittente: francesco palumbo <fradelta@yahoo.it>

Rispondi-a: fradelta@yahoo.it <fradelta@yahoo.it>

A: N. Biazzo <n.biazzo@aeroclubitalia.it>

Buon giorno come da telefonata invio foto che confermano la presenza delle Marche sotto.
Era Sforrito di Marche perché ala appena revisionata...

Inviato da Yahoo Mail su Android

—IMG_20180711_123243.png—





AERO CLUB D'ITALIA



FÉDÉRATION
AÉRONAUTIQUE
INTERNATIONALE



ITALIA FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI



SERVIZIO PROPONENTE

AGP	AMM	AVG	SP	~~TQ~~
-----	-----	-----	----	---------------

PROPOSTA DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: RILASCIO CERTIFICAZIONE SCUOLA VDS/VM ALL'ASD

AVIO CLUB ALI DEL BRENTA

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

data 16 / 07 / 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

M. N.M.

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

La spesa di Euro _____ di cui al presente provvedimento trova copertura finanziaria nel cap. _____ del bilancio ed è stata registrata al n. _____ degli impegni provvisori.

data ____ / ____ / ____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

~~PARERE DELL'INCARICATO DI ELEVATA PROFESSIONALITÀ~~

~~(richiesto dal D.G. ai sensi degli atti dispositivi del D. G. n. 683 del 29 dicembre 2015 e n. 60 del 26 febbraio 2016)~~

data ____ / ____ / ____

~~L'INCARICATO~~

PARERE DEL DIRIGENTE

Nulla cont.

data 17 / 07 / 2017

IL DIRETTORE GENERALE

[Signature]